



BILANCIO AL 31.12.2015



Camera di Commercio
Arezzo



registroimprese

www.registroimprese.it

N. PRA/13984/2016/CARAUATO

AREZZO, 20/06/2016

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO
REGISTRO IMPRESE DI AREZZO
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:
CENTRO SERVIZI AMBIENTE - IMPIANTI S.P.A.

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' PER AZIONI
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 01861020517
DEL REGISTRO IMPRESE DI AREZZO

SIGLA PROVINCIA E N. REA: AR-144514

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

- | | |
|---------------------------------------|----------------------|
| 1) 711 BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO | DT. ATTO: 31/12/2015 |
| 2) 508 COMUNICAZIONE ELENCO SOCI | DT. ATTO: 23/05/2016 |

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B	DEPOSITO DI BILANCI D'ESERCIZIO ED ELENCO DEI SOCI
S RIQ 03	ELENCO SOCI
S RIQ 04	INDICAZIONE ANALITICA VARIAZIONI QUOTE, AZIONI, SOCI CONSORZI

DATA DOMANDA: 20/06/2016 DATA PROTOCOLLO: 20/06/2016

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: 01591200512-BONECHI MARINELLA-E.FORATI@FR

Estremi di firma digitale



Dal 5 marzo 2014 la Visura del Registro Imprese presenta una nuova veste grafica con informazioni più chiare e un **QR Code** che ti permette di verificare l'autenticità e l'ufficialità del documento camerale.
Per ulteriori informazioni puoi rivolgerti alla tua Organizzazione Imprenditoriale o al tuo Professionista di fiducia.



ARRIPRA



0000139842016



Camera di Commercio
Arezzo



registroimprese

www.registroimprese.it

N. PRA/13984/2016/CARAUATO

AREZZO, 20/06/2016

VOCE PAG.	MODALITA' PAG.	IMPORTO	DATA/ORA
DIRITTI DI SEGRETERIA	CASSA AUTOMATICA	**62,70**	20/06/2016 17:00:31
IMPOSTA DI BOLLO	CASSA AUTOMATICA	**65,00**	20/06/2016 17:00:31

RISULTANTI ESATTI PER:

BOLLI		**65,00**	CASSA AUTOMATICA
DIRITTI		**62,70**	CASSA AUTOMATICA
TOTALE	EURO	**127,70**	

*** Pagamento effettuato in Euro ***

FIRMA DELL'ADDETTO
PROTOCOLLAZIONE AUTOMATICA

PER VISIONE ATTI : VIA SPALLANZANI 25 - 52100 AREZZO
RESP.LE PROCEDIMENTO DEPOSITO BILANCI: ROBERTO SALETTI
RESP.LE PROCEDIMENTO REGISTRO IMPRESE-REA-ALBO ARTIGIANI:
MASSIMO CAGNINI

Data e ora di protocollo: 20/06/2016 17:00:31

Data e ora di stampa della presente ricevuta: 20/06/2016 17:00:31



Dal 5 marzo 2014 la Visura del Registro Imprese presenta una nuova veste grafica con informazioni più chiare e un **QR Code** che ti permette di verificare l'autenticità e l'ufficialità del documento camerale.
Per ulteriori informazioni puoi rivolgerti alla tua Organizzazione Imprenditoriale o al tuo Professionista di fiducia.



ARRIPRA



0000139842016

CENTRO SERVIZI AMBIENTE IMPIANTI SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2015

Dati anagrafici

Sede in	S.P.7 DI PIANTRAVIGNE, 52028 TERRANUOVA BRACCIOLINI (AR)
Codice Fiscale	01861020517
Numero Rea	AR 144514
P.I.	01861020517
Capitale Sociale Euro	1.610.511 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	382109
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro



Stato Patrimoniale

	31-12-2015	31-12-2014
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	19.215	26.334
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	196.368	218.184
7) altre	5.718	13.559
Totale immobilizzazioni immateriali	221.301	258.077
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	6.735.043	3.343.813
2) impianti e macchinario	2.335.933	3.728.133
3) attrezzature industriali e commerciali	149.693	143.507
4) altri beni	102.687	75.353
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	1.889.938	1.016.112
Totale immobilizzazioni materiali	11.213.294	8.306.918
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	115.233	2.424.516
b) imprese collegate	839.355	839.355
d) altre imprese	3.030.174	1.081.928
Totale partecipazioni	3.984.762	4.345.799
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.950.000	2.000.000
Totale crediti verso imprese controllate	2.950.000	2.000.000
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.512.800	8.739.731
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.371.278	332.130
Totale crediti verso altri	10.884.078	9.071.861
Totale crediti	13.834.078	11.071.861
3) altri titoli	9.511.700	6.000.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	27.330.540	21.417.660
Totale immobilizzazioni (B)	38.765.135	29.982.655
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.103.939	6.806.361
Totale crediti verso clienti	5.103.939	6.806.361
4-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	113.697	16.869
esigibili oltre l'esercizio successivo	51.606	77.409
Totale crediti tributari	165.303	94.278
4-ter) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.523	12.907
esigibili oltre l'esercizio successivo	506.253	475.968
Totale imposte anticipate	516.776	488.875
5) verso altri		

esigibili entro l'esercizio successivo	103.003	3.429.740
Totale crediti verso altri	103.003	3.429.740
Totale crediti	5.889.021	10.819.254
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	8.674.052	10.332.585
2) assegni	9.034	5.353
3) danaro e valori in cassa	1.044	1.598
Totale disponibilità liquide	8.684.130	10.339.536
Totale attivo circolante (C)	14.573.151	21.158.790
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	668.946	639.267
Totale ratei e risconti (D)	668.946	639.267
Totale attivo	54.007.232	51.780.712
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.610.511	1.610.511
IV - Riserva legale	580.267	580.267
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	1.436.121	1.523.468
Riserva avanzo di fusione	602.231	602.231
Varie altre riserve	2	1
Totale altre riserve	2.038.354	2.125.700
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.435.425	1.984.175
Utile (perdita) residua	2.435.425	1.984.175
Totale patrimonio netto	6.664.557	6.300.653
B) Fondi per rischi e oneri		
3) altri	40.602.353	39.314.715
Totale fondi per rischi ed oneri	40.602.353	39.314.715
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	441.026	401.103
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.958.811	2.765.757
Totale debiti verso fornitori	1.958.811	2.765.757
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	523.773	1.629.163
Totale debiti tributari	523.773	1.629.163
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	85.744	83.945
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	85.744	83.945
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.498.624	665.226
Totale altri debiti	2.498.624	665.226
Totale debiti	5.066.952	5.144.091
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	1.232.344	620.150
Totale ratei e risconti	1.232.344	620.150
Totale passivo	54.007.232	51.780.712

Conti Ordine

	31-12-2015	31-12-2014
Conti d'ordine		
Rischi assunti dall'impresa		
Garanzie reali		
ad altre imprese	4.220.000	2.620.000
Totale garanzie reali	4.220.000	2.620.000
Totale rischi assunti dall'impresa	4.220.000	2.620.000
Impegni assunti dall'impresa		
Totale impegni assunti dall'impresa	45.489.362	51.918.940
Totale conti d'ordine	49.709.362	54.538.940

Conto Economico

	31-12-2015	31-12-2014
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.986.069	14.204.760
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	94.808	82.810
5) altri ricavi e proventi		
altri	3.607.665	5.666.530
Totale altri ricavi e proventi	3.607.665	5.666.530
Totale valore della produzione	18.688.542	19.954.100
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	525.294	379.924
7) per servizi	6.241.303	6.000.413
8) per godimento di beni di terzi	1.162.839	1.511.607
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	1.260.563	1.120.237
b) oneri sociali	332.946	322.450
c) trattamento di fine rapporto	78.799	73.749
d) trattamento di quiescenza e simili	11.363	9.151
Totale costi per il personale	1.683.671	1.525.587
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	54.442	57.326
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.147.134	1.529.288
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	599.733	52.643
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.801.309	1.639.257
12) accantonamenti per rischi	3.379.236	5.077.037
13) altri accantonamenti	389.130	114.162
14) oneri diversi di gestione	225.953	194.353
Totale costi della produzione	15.408.735	16.442.340
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	3.279.807	3.511.760
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese collegate	44.474	-
Totale proventi da partecipazioni	44.474	-
16) altri proventi finanziari:		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	465.591	453.075
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	42.654	54.498
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	71.176	78.049
Totale proventi diversi dai precedenti	71.176	78.049
Totale altri proventi finanziari	579.421	585.622
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	290	2.292
Totale interessi e altri oneri finanziari	290	2.292
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	623.605	583.330
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	85.171	575.484
Totale svalutazioni	85.171	575.484

Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	(85.171)	(575.484)
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
altri	10.071	42.532
Totale proventi	10.071	42.532
21) oneri		
altri	17.791	155.196
Totale oneri	17.791	155.196
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	(7.720)	(112.664)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	3.810.521	3.406.942
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.402.986	1.384.533
imposte anticipate	27.890	(38.234)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.375.096	1.422.767
23) Utile (perdita) dell'esercizio	2.435.425	1.984.175



Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2015

Nota Integrativa parte iniziale

Premessa

Il bilancio al 31/12/2015 è il primo bilancio dopo la fusione per incorporazione, stipulata con atto del Notaio Roberta Notaro in data 20 ottobre 2015, tra la Società CSAI- incorporante e la Società, completamente detenuta, Immobiliare Riofi - incorporata.

Trattandosi di fusione per incorporazione di società interamente posseduta, hanno trovato applicazione le semplificazioni previste dall'art. 2505 del cod. civ. ed in particolare:

(i) non è stato necessario predisporre la relazione degli organi amministrativi delle società partecipanti alla fusione di cui all'art. 2501-quinquies del cod. civ.;

(ii) non è stato necessario predisporre la relazione degli esperti in merito alla congruità del rapporto di cambio di cui all'art. 2501-sexies del cod. civ.

L'atto di fusione è stato effettuato in esecuzione delle delibere dell'Assemblee straordinarie delle società del 30 Luglio 2015 e registrato presso l' Agenzia delle Entrate il 31 luglio 2015 al n.1617 serie 1T.

Gli effetti contabili e fiscali derivanti dal procedimento di fusione sono stati retrodatati al 01 gennaio 2015.

Ai fini della redazione del presente bilancio, ciò ha comportato l'esposizione di dati comparativi al 31 dicembre 2014 non immediatamente comparabili con quelli al 31/12/2015 poiché relativi a due realtà parzialmente diverse.

Nel prosieguo della presente Nota Integrativa, sono riportati i commenti rispetto alle variazioni più significative registrate con riferimento ai valori risultanti dalla ripresa dei saldi della società incorporata.

Attività svolte

La società opera nel settore dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani e speciali.

Struttura e contenuto del bilancio

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, del Decreto Legislativo 9 aprile 1991, n. 127 e del Decreto Legislativo 17 gennaio 2003, n. 6 e successive integrazioni e modificazioni, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, c.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

I criteri statuiti dal legislatore civile sono stati opportunamente integrati ed interpretati, quando necessario, sulla base dei principi contabili elaborati dall'apposita Commissione del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dell'Organismo Italiano di Contabilità.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2015 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Si precisa altresì che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del Codice Civile.

Il bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa, corredato inoltre dalla Relazione sulla gestione esposta in precedenza ed è redatto in osservanza delle norme introdotte dal Dlgs 9 aprile 1991, n.127 e successive modificazioni e integrazioni.

Questa Nota ha la specifica finalità di fornire illustrazioni, analisi e in alcuni casi, integrazioni dei dati di bilancio, dando le informazioni complementari e necessarie a fornire una corretta e veritiera rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società e del risultato d'esercizio in oggetto, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il presente bilancio è stato sottoposto a revisione contabile da parte della società Baker Tilly Revisa S.p.a sulla base dell'incarico conferito dall'assemblea dei soci in data 21.05.2015.

Illustrazione dei criteri di valutazione

La valutazione delle voci che concorrono alla formazione del bilancio è ispirata a criteri generali di prudenza, nel rispetto della competenza temporale e nella prospettiva della continuità aziendale.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nei vari esercizi.

Non si è reso necessario procedere ad alcuna conversione dei valori iscritti in bilancio in quanto gli stessi sono, fin dall'origine, espressi in euro.

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, in osservanza dell'art. 2426 del Codice Civile sono i seguenti:

Immobilizzazioni Immateriali

Sono costituite da spese aventi utilità pluriennale contabilizzate al costo di acquisto aumentato degli oneri accessori e sono oggi iscritte al predetto valore rettificato dalle quote di ammortamento spesate a conto economico. Non sono inclusi oneri finanziari né altri costi che non risultino specificatamente attribuibili alle immobilizzazioni stesse. Gli ammortamenti sono stati effettuati in funzione della residua possibilità di utilizzazione delle specifiche immobilizzazioni immateriali.

I diritti di brevetto e di opere dell'ingegno sono ammortizzati in 3 esercizi.

La voce "Altre Immobilizzazioni Immateriali" contiene i costi per l'ottenimento delle certificazioni di qualità ISO 9001, EMAS, OHSAS 18001 e Attestazione SOA che vengono ammortizzate in quote costanti di 3 anni.

Le immobilizzazioni, il cui valore economico alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo, ammortizzato secondo i criteri sopra citati, sono svalutate fino a concorrenza del valore economico. Se vengono meno le ragioni che hanno determinato questa svalutazione, si procede al ripristino del costo.

Immobilizzazioni Materiali

Sono costituite da beni aventi durata pluriennale e sono iscritte al costo di acquisto o di trasferimento aumentato degli oneri accessori di diretta imputazione ed al netto dei relativi fondi ammortamento.

Nel valore di iscrizione a bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali. Nessun onere finanziario è stato portato ad incremento del valore delle immobilizzazioni.

I costi di manutenzione e riparazione sono iscritti all'attivo patrimoniale solo quando consentono di incrementare il valore e/o la funzionalità dei beni, in termini di quantità e di qualità, mentre in caso contrario sono spesati nell'esercizio in cui vengono sostenuti.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio non modificato rispetto all'esercizio precedente.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

L'impianto di discarica è ammortizzato in proporzione all'utilizzo, sulla base dell'effettiva occupazione volumetrica avvenuta nell'esercizio.

Immobilizzazioni Finanziarie

Le partecipazioni in società controllate, collegate e le partecipazioni in altre società sono valutate con il metodo del costo di acquisizione o di sottoscrizione comprensivo degli oneri accessori, rettificato in diminuzione per perdite durevoli di valore. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata. I titoli che costituiscono immobilizzazioni finanziarie sono stati iscritti al costo di acquisto.

Le valutazioni tengono conto del calcolo sugli scarti di emissione e negoziazione.

Crediti

Sono esposti al loro presumibile valore di realizzo al netto di quanto accantonato al corrispondente fondo svalutazione in considerazione della tipologia di clientela del settore.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie non immobilizzate sono valutate al minore tra il costo di acquisto ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. La configurazione di costo adottata è quella del costo specifico che presuppone l'individuazione e l'attribuzione ai singoli titoli dei costi specificatamente sostenuti per l'acquisto dei medesimi. Sono stati rilevati gli scarti di emissione per i titoli che non costituiscono immobilizzazioni.

Disponibilità Liquide

I depositi bancari sono iscritti in bilancio al loro valore nominale.

Trattamento di fine rapporto

Evidenzia quanto accantonato a fronte delle quote maturate nell'esercizio, calcolate in base al disposto dell'art. 2120 del Codice Civile e al C.C.N.L. vigente. La contabilizzazione del Trattamento di fine rapporto del personale ha tenuto conto della riforma della previdenza complementare intervenuta nel 2007.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o rettifiche di fatturazione.

Ratei e Risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

In particolare sono stati iscritti componenti comuni a due o più esercizi l'entità dei quali è determinata in ragione del tempo.

Ricavi e Proventi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. Sono indicati al netto degli sconti, dei premi, degli abbuoni e dei resi.

Costi e Oneri

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. Sono indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi.

Imposte sul reddito e fiscalità differite

Le imposte sul reddito sono calcolate in base ai criteri stabiliti dalle norme fiscali in vigore e rappresentano l'onere per imposte pagabili correttamente sugli imponibili dichiarati. Qualora ne ricorrano i presupposti sono inoltre contabilizzate le imposte differite attive e passive afferenti le differenze temporanee emergenti tra il reddito ante-imposte e l'imponibile fiscale.

Tenuto conto dei presupposti alla base della contabilizzazione delle imposte differite, gli Amministratori, in ossequio al principio di prudenza, hanno ritenuto di contabilizzare le imposte pagate ritenendo prevedibile con ragionevole certezza l'esistenza di redditi imponibili futuri da consentire l'assorbimento dei costi la cui deducibilità viene differita dalla norma tributaria.

Le imposte anticipate sono calcolate sulla base dell'aliquota d'imposta applicabile nei periodi nei quali si prevede la manifestazione dell'effetto fiscale.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per far fronte a costi futuri di natura determinata, di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non era determinabile la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e di competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

In particolare, i rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono iscritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota Integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento.

Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

Impegni, garanzie, rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui vengono indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Gli impegni sono indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

Criteri di conversione dei valori in valuta

Non sono presenti alla fine dell'esercizio crediti o debiti in valuta estera diversa dall' Euro.

Contributi da enti pubblici

I contributi in conto esercizio concessi da Enti pubblici sono contabilizzati per competenza indipendentemente dall'effettiva percezione.



Nota Integrativa Attivo

Variazioni dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Il Capitale sociale sottoscritto è stato interamente versato.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le seguenti tabelle sono illustrative delle consistenze e delle movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte in bilancio:

	Diritti di brevetto Industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	91.355	240.000	34.434	365.789
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	65.021	21.816	20.875	107.712
Valore di bilancio	26.334	218.184	13.559	258.077
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	17.666	-	-	17.666
Ammortamento dell'esercizio	24.785	21.816	7.841	54.442
Totale variazioni	(7.119)	(21.816)	(7.841)	(36.776)
Valore di fine esercizio				
Costo	109.021	240.000	34.434	383.455
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	89.806	43.632	28.716	162.154
Valore di bilancio	19.215	196.368	5.718	221.301

I diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno si riferiscono ai software utilizzati nella gestione aziendale. Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono principalmente alle licenze d'uso per i programmi antivirus e pacchetti office oltre ad una nuova licenza software utilizzato per la gestione della contabilità analitica. Il processo di ammortamento avviene in 3 esercizi.

I diritti di esclusiva si riferiscono all' indennizzo pagato per il recesso anticipato del contratto di associazione in partecipazione. Con lettera del 24 dicembre 2013 fu comunicato a ICQ Toscana il recesso dal contratto di associazione in partecipazione per la gestione dell'impianto di produzione di energia elettrica da Biogas stipulato nel 2006 con validità di anni 15 pari alla durata dell'incentivo per la vendita dell'energia elettrica incentivata a Certificati verdi. In data 31 dicembre 2013, ICQ Toscana accettò il recesso. In quest'ambito CSAI ha versato la somma di euro 240.000 a titolo d' indennizzo per l'anticipato recesso. Tale somma è stata determinata sulla base degli utili attesi della gestione dell'impianto nel periodo residuo, attualizzati alla data del 31/12/2013. L'importo viene ammortizzato in anni 11 cioè per il periodo di durata residua del contratto con il GSE per la cessione dell'energia elettrica incentivata a Certificati verdi.

Nelle altre immobilizzazioni sono inoltre riclassificate le spese sostenute per l'ottenimento della certificazione ambientale EMAS, la certificazione di qualità ISO 9001, le spese per l'ottenimento dell'attestazione SOA e per la certificazione OHSAS 18001. L'ammortamento avviene in quote costanti in tre esercizi sulla base della durata delle attestazioni stesse.

Immobilizzazioni materiali

Per le classi delle immobilizzazioni materiali, sono stati predisposti i prospetti di movimentazione che ne evidenziano gli incrementi, i decrementi, gli ammortamenti e le eventuali rivalutazioni e svalutazioni.

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Amm.ti Ordinari

Fabbricati 3%

Impianti e macchinari 10%

Attrezzature industriali e commerciali 12,5%

Macchine ufficio 20%

Mobili e arredi 12%

Automezzi 20%

Autovetture 25%

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	3.836.547	32.069.137	530.760	581.492	1.016.112	38.034.048
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	492.734	28.341.004	387.253	506.139	-	29.727.130
Valore di bilancio	3.343.813	3.728.133	143.507	75.353	1.016.112	8.306.918
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	1.009.993	235.095	45.531	67.010	954.547	2.312.176
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	(80.721)	(80.721)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	29.788	-	29.788
Ammortamento dell'esercizio	33.547	1.034.812	39.345	39.430	-	1.147.134
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	592.483	-	-	-	592.483
Altre variazioni	2.414.784	-	-	29.542	-	2.444.326
Totale variazioni	3.391.230	(1.392.200)	6.186	27.334	873.826	2.906.376
Valore di fine esercizio						
Costo	7.261.324	32.304.232	576.291	648.256	1.889.938	42.680.041
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	526.281	29.375.816	426.598	545.569	-	30.874.264
Svalutazioni	-	592.483	-	-	-	592.483
Valore di bilancio	6.735.043	2.335.933	149.693	102.687	1.889.938	11.213.294

Movimenti delle immobilizzazioni materiali con dettaglio fusione:

	Costo Storico	Ripresa Saldi Fusione RIOFI	Totale immobilizzazioni	Fondo ammortamento	Svalutazioni	Altro	Saldo al 31/12/2015
Terreni e Fabbricati	4.846.540	2.414.784	7.261.324	526.281	0	0	6.735.043
Impianti e macchinari	32.304.232	0	32.304.232	29.375.816	592.483	0	2.335.933
Attrezzature ind. e Commerc.	576.291	0	576.291	426.598	0	0	149.693
Altri beni	648.256	0	648.256	545.569	0	0	102.687
Imm. in corso e acconti	1.889.938	0	1.889.938	0	0	0	1.889.938
Totale	40.265.257	2.414.784	42.680.041	30.874.264	592.483	0	11.213.294

La posta Terreni e Fabbricati è costituita dalle seguenti voci:

Terreni e Fabbricati	Saldo al 31/12/2014	Variazioni	Ammortamenti dell'esercizio	Saldo al 31/12/2015
Terreni	2.879.146	114.150		2.993.296
Fabbricati strumentali	422.175		18.671	403.504
Fabbricati civili		3.308.127		3.308.127
Costruzioni Leggere	42.492	2.500	14.876	30.116
Totale	3.343.813	3.424.777	33.547	6.735.043

A seguito dell' operazione di fusione per incorporazione della società Immobiliare Riofi, nella voce terreni e fabbricati è stato ripreso il saldo di € 2.414.784 relativo al valore dei fabbricati civili già iscritto nel Bilancio della Immobiliare Riofi.

Gli ulteriori incrementi si riferiscono all'acquisto di fabbricati e relative pertinenze avvenute in data 22/12/2015, con atto di compravendita stipulato dal Notaio Dott.sa Roberta Notaro. Sono stati acquistati fabbricati civili per un importo di € 796.830 e i terreni relativi alle pertinenze per € 114.150. Sono state altresì capitalizzate in tale voci gli oneri di diretta imputazione in particolare le relative imposte. Tali immobili erano oggetto di un contratto preliminare di acquisto sottoscritto dalla società Immobiliare Riofi e l'Az. Agricola di Zen Giorgio.

Tutti i fabbricati fanno parte dello stesso complesso immobiliare situato nelle aree limitrofe all' impianto di discarica di Podere Rota. Due unità immobiliari sono state locate per uso abitativo al Comune di Terranuova Bracciolini per emergenza abitativa.

I fabbricati non essendo strumentali all'attività dell'impresa non hanno subito il processo di ammortamento.

La voce "fabbricati" è costituita inoltre dagli immobili adibiti a rimessaggio mezzi situati presso la discarica di Podere Rota e dagli uffici situati presso la discarica di Podere il Pero .

La voce "costruzioni leggere" si riferisce alle baracche adibite ad uffici spogliatoi e mensa.

Parte dei fabbricati e delle costruzioni leggere sono stati concessi in locazione alla società SEI Toscana Srl.

La voce "terreni agricoli" è costituita dai costi sostenuti per l'acquisizione dei terreni circostanti la discarica di Podere Rota. Su una parte di questi terreni è in corso la realizzazione dell'ampliamento della discarica concesso con provvedimento dirigenziale della Provincia di Arezzo 48/EC del 21 marzo 2011.

Una porzione di terreni agricoli sono oggetto di espropriazione da parte della Provincia di Arezzo per la realizzazione della cassa di espansione per la messa in sicurezza del torrente Riofi.

In data 16/11/2015 è stato sottoscritto un accordo bonario tra la società CSAI e la Provincia di Arezzo che prevede un indennizzo pari ad € 196.828. Di tale importo ne è stato erogato a titolo di acconto l'80% pari ad € 157.463. Il trasferimento dei terreni, in favore del beneficiario dell'espropriazione, verrà effettuato dopo il perfezionamento degli atti dei rilevamenti delle superfici realmente occupate in modo permanente.

Una parte dei terreni è stata concessa in diritto di superficie alla T.B Spa società aggiudicatrice della gara per la costruzione e gestione dell'Impianto di selezione e compostaggio in project financing.

La posta Impianti e Macchinari è costituita dalle seguenti voci:

Impianti e Macchinari	Saldo al 31/12/2014	Variazioni	Ammortamenti dell'esercizio	Saldo al 31/12/2015
Impianti di discarica	629.900	0	521.431	108.469
Impianti di cogenerazione	1.182.055	0	213.384	968.671
Impianti di biogas	52.770	43.971	9.952	86.789
Impianto eolico	591.469	-591.469		0
Impianti Generici	93.485	4.920	24.057	74.348
Impianti Specifici	443.397	170.807	97.794	516.410
Macchine operatrici	735.057	14.383	168.194	581.246
Totale	3.728.133	-357.388	1.034.812	2.335.933

La posta "Impianti di Cogenerazione" è relativa agli impianti per la produzione di energia elettrica attraverso l'utilizzo del Biogas prodotto dalla fermentazione anaerobica dei rifiuti.

Presso l'impianto di Podere Rota ci sono due impianti di cogenerazione, uno costruito nel 2004 incentivato in regime CIP 6 fino al 2012 e che ad oggi cede energia elettrica al GSE al cd "costo evitato" e l'altro costruito nel 2010 e incentivato in regime di Certificati verdi. L'impianto Cip 6 viene alimentato dal biogas estratto dall'area più vecchia della discarica. Nell'esercizio 2013 abbiamo già riscontrato una minore produzione di biogas in questa area, pertanto abbiamo deciso di dismettere uno dei motori facenti parte di questo impianto.

La voce impianto biogas, costituita dagli impianti di Podere Rota e Il Pero, evidenzia i costi sostenuti per la realizzazione della rete di captazione del Gas prodotto dalla fermentazione dei rifiuti nelle discariche. Gli incrementi si riferiscono all'ampliamento della rete sulle aree di discarica di Podere Rota in coltivazione.

La posta "impianti generici" evidenzia le immobilizzazioni relative agli impianti di distribuzione dell'energia elettrica, all'impianto di cablaggio, di allarme e di condizionamento e di collegamento Wireless e impianto di videosorveglianza che durante l'esercizio è stato ampliato.

Nella voce "impianti specifici" sono riclassificati gli impianti ad uso specifico delle discariche. Le voci di maggior rilievo sono rappresentate dagli impianti di estrazione del percolato, impianti di pesatura, impianti meteo, impianto lavaruote, impianto di aspirazione delle esalazioni emesse dai pozzi del percolato, impianto di neutralizzazione odori. Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono:

- ai costi sostenuti per la realizzazione di nuovi pozzi per l'estrazione del percolato;
- alla realizzazione di un nuovo sistema di monitoraggio dell'argine posta a valle della discarica di Podere Rota;
- all'acquisto di una nuova torcia per la combustione del biogas situata presso l'impianto di Podere Il Pero.

Nella voce "moduli di discarica primo ampliamento" sono riclassificati i costi per la realizzazione dei moduli di discarica che è stata autorizzata in data 04/08/2003 con Delibera della Giunta Provinciale di Arezzo n. 589, che prevede la costruzione di 1.846.500 mc di nuova discarica. Tale volumetria è stata realizzata in moduli da costruire in fasi successive. Gli stessi sono autorizzati all'esercizio a seguito di sopralluoghi da parte della provincia di Arezzo. Nel corso del 2014 con provvedimento della Provincia è stata autorizzata alla gestione anche l'ultimo stralcio di mc. 57.591.

Nel corso dell'esercizio è stata ammortizzata interamente in quanto le volumetrie utilizzate sono state completamente esaurite. La Provincia di Arezzo con Delibera n.48 EC del 14/03/2011 ha autorizzato alla costruzione un nuovo progetto di ampliamento della discarica che si compone di diversi moduli per la volumetria complessiva di 1.587.768 mc. Negli anni precedenti è stato autorizzato il primo sottomodulo e i costi per la costruzione sono riclassificati nella voce nella voce "discarica Rota prima fase primo sottomodulo". Il I sottomodulo della prima fase ha una volumetria complessiva di mc 429.198. Con provvedimento del 05/12/2014 la Provincia di Arezzo ha autorizzato alla gestione un'ulteriore porzione del I sottomodulo di volumetria complessiva di 72.039 mc. E' stato ammortizzato in relazione alla volumetria utilizzata nell'esercizio così come certificata dai rilievi dei tecnici consulenti. Le volumetrie residue al 31/12/2015 sono di 50.396 mc. Gli impianti classificati sotto le voci "Discarica il Pero" e nelle voci "discarica I-II fase il Pero" sono riferiti ai moduli della

discarica del Pero di Castiglion Fibocchi autorizzata con Delibera del Consiglio Provinciale del 04/08/1994 e con Delibera della Provincia n. 571 del 23/08/2004 nonché l'ampliamento autorizzato con Delibera Provinciale 22/EC del 05 febbraio 2010.

Nel corso del 2014 la discarica di Podere il Pero ha esaurito le volumetrie utilizzabili, infatti pur avendo una capacità residua autorizzata di circa mc. 9.000 i monitoraggi della morfologia della discarica hanno dimostrato che le volumetrie disponibili residuavano in aree le cui condizioni per la gestione risultavano estremamente onerose. Pertanto nel 2014 la discarica è stata chiusa ed è stata presentata alla provincia e agli enti competenti una richiesta di modifica della autorizzazione volta ad una variazione morfologica finalizzata alla chiusura con riduzione di volumi. Nel corso del 2015 sono stati realizzati i lavori per la chiusura definitiva dell'impianto.

Nella voce "macchine operatrici" sono iscritti i valori dei compattatori e pale meccaniche dozer utilizzate nella gestione delle discariche.

Fra gli impianti è iscritto l'impianto eolico. Nel corso dell'esercizio si è preceduto alla svalutazione di questo impianto per euro 592.483.

Tale impianto, costituito una Mini turbina eolico della potenza di 200 kw Autorizzato dalla Provincia di Arezzo nel 2012, fu completato ed entrò in funzione nell'esercizio precedente.

Nel contempo in data 25/07/2014 GSE comunicava, in conformità a quanto previsto dal paragrafo 4.2 delle Procedure Applicative, pubblicate in data 24/08/2012, la decadenza dalla graduatoria e non ammetteva lo stesso agli incentivi. Avverso al suddetto provvedimento di diniego la società presentava in data 26/09/2014 e notificava lo stesso in data 29/09/2014 ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio. Chiedendo anche la sospensione dell'efficacia del provvedimento del GSE A fronte dell'Ordinanza del TAR del 14/11/2014 di respingimento dell'istanza cautelare, venne presentato ricorso in appello al Consiglio di Stato in data 09/12/2014, anch'essa respinta con provvedimento del 2015. Ad oggi si è in attesa della sentenza di merito di primo grado del TAR. Nel bussines plan propedeutico alla realizzazione dell'investimento fu valutata la cessione dell'energia elettrica a Tariffa omincomprensiva di € 0.263 /Kwh per una produzione annua stimata di circa 400.000 kw/h. A seguito del diniego da parte del GSE al riconoscimento della tariffa incentivata, l'impianto potrebbe cedere l'energia prodotta a tariffa di circa 0.046 €/kwh. Con una riduzione dei ricavi dell' 80% rispetto alla stima.

E' del tutto evidente che la gestione di tale impianto sia divenuta antieconomica in quanto i costi diretti di gestione superano di gran lunga i ricavi.

Pertanto la società ha ritenuto di sospendere l'esercizio dell'impianto in attesa della sua dismissione e di svalutare l'immobilizzazione considerando la perdita durevole di valore alla luce dei significativi cambiamenti con effetto negativo sulla Società che si sono verificati nel corso dell'esercizio.

La posta Attrezzature industriali e commerciali è così composta:

Attrezzatura	Saldo al 31/12/2014	Variazioni	Ammortamenti dell'esercizio	Saldo al 31/12/2015
Attrezzatura varia	143.507	45.531	39.345	149.693
Attrezzatura per mense	0			0
Totale	143.507	45.531	39.345	149.693

La posta Altri Beni è così composta:

Altri Beni	Saldo al 31/12/2014	Variazioni	Ammortamenti dell'esercizio	Saldo al 31/12/2015
Mobili e Arredi	17.686	2.498	4.970	15.214
Macchine ufficio	29.798	15.388	14.567	30.619
Autoveicoli	24.642		11.888	12.754
Autovetture	3.227	47.766	6.893	44.100
beni < 516,46		1.112	1.112	0
Totale	75.353	66.764	39.430	102.687

Nella voce "Altri Beni" la principale variazione si riferisce all'acquisizione di due autovetture.

Immobilizzazioni in corso e acconti:

Immobilizzazioni in corso di costituzione	Saldo al 31/12/2014	Variazioni	Riclassifiche	Saldo al 31/12/2015
Discarica Rota	494.931	417.146		912.077
Cassa di Espansione	516.333	446.399		962.732
Nuova Cabina elettrica Rota	4.848	10.281		15.129
Totale	1.016.112	873.826		1.889.938

Come già esposto nel paragrafo precedente, con Provvedimento n. 48/EC del 14/03/2011, la Provincia di Arezzo ha autorizzato un ampliamento dell'impianto di Podere Rota per una volumetria complessiva pari a 1.587.768 mc. L'autorizzazione prevede la costruzione di vari moduli di discarica in diverse fasi che si susseguono nel tempo. Nella voce "Immobilizzazioni in corso impianto discarica Rota" sono riclassificati i costi già sostenuti per la progettazione e costruzione dei moduli successivi, ma che ancora non sono completati e dunque non autorizzati all'esercizio.

La voce "immobilizzazioni in corso di costituzione" contiene i costi sostenuti per la progettazione relativa alla costruzione della cassa di espansione per la messa in sicurezza del torrente Riofi oggetto di prescrizione in autorizzazione provinciale.

Nella voce "Altre immobilizzazioni in corso" sono classificati i costi per la realizzazione di una nuova cabina enel nella discarica di Podere Rota.

Immobilizzazioni finanziarieMovimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

Si forniscono di seguito i prospetti delle partecipazioni con le informazioni richieste dall'art. 2427 del Cod. Civ.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio					
Costo	2.424.516	839.355	1.081.928	4.345.799	6.000.000
Valore di bilancio	2.424.516	839.355	1.081.928	4.345.799	6.000.000
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	195.476	-	817.326	1.012.802	3.511.700
Svalutazioni	80.243	-	4.928	85.171	-
Altre variazioni	(2.424.516)	-	1.135.848	(1.288.668)	-
Totale variazioni	(2.309.283)	-	1.948.246	(361.037)	3.511.700
Valore di fine esercizio					
Costo	115.233	839.355	3.030.174	3.984.762	9.511.700
Valore di bilancio	115.233	839.355	3.030.174	3.984.762	9.511.700

Imprese controllate

Come già descritto in premessa, in data 20 ottobre 2015 con Rogito della Dottoressa Roberta Notaro, notaio in San Giovanni Valdarno, in esecuzione delle delibere di Assemblea straordinaria, è stata effettuata la fusione per incorporazione della società Immobiliare Riofi srl; In applicazione di quanto stabilito della Delibere delle Assemblies e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2504 del c.c Gli effetti contabili e fiscali della fusione sono retrodatati al 01/01/2015.

Al 31/12/2014 la società deteneva il 100% del capitale sociale della società Immobiliare Riofi srl la quale, a sua volta, deteneva la totalità del capitale sociale della società Agricola Riofi srl. La partecipazione era stata acquisita nell'anno 2013 in quanto la società immobiliare Riofi deteneva direttamente e indirettamente, tramite la società "Agricola Riofi", terreni e fabbricati nelle aree limitrofe l'impianto di Podere Rota. Tale acquisizione si rese necessaria al fine di costituire un'area di rispetto intorno all'impianto di Discarica.

A seguito di quanto sopra descritto, ai sensi dell'art. 2504-bis, comma 1, del cod. civ., la Società Incorporante, con l'operazione di fusione, è subentrata in tutti i rapporti giuridici della Società Incorporata, le attività e passività di bilancio gli elementi attivi e passivi patrimoniali, annullandone per converso la corrispondente partecipazione detenuta nella Società, il tutto senza ricorrere ad alcun aumento del proprio capitale sociale.

Dunque, il valore della partecipazione di inizio esercizio di € 2.424.516 riferito alla partecipazione nella società Immobiliare Riofi, è stato annullato e contestualmente è stata iscritta tra le partecipazioni in imprese controllate il valore di € 195.476 riferito alla partecipazione nella società Agricola Riofi srl già detenuta totalmente dalla incorporata Immobiliare Riofi Srl. La stessa è stata svalutata dalla società per € 80.243 al fine di allineare il valore al patrimonio netto della partecipata poiché tali perdite sono state considerate durevoli di valore.

Imprese collegate

Il valore di euro € 839.355 si riferisce alla partecipazione nella società CRCM srl.

Per i dettagli sulla partecipazione si rimanda ai paragrafi che seguono.

Altre Imprese

Le partecipazioni in altre imprese si riferiscono alla possesso delle quote delle società TB spa e SEI Toscana SRL. Per i dettagli sulle partecipazioni si rimanda ai paragrafi che seguono.

Si evidenzia invece la svalutazione avvenuta nell'esercizio della partecipazione detenuta nella Banca popolare dell' Etruria e del Lazio.

La crisi di Banca Etruria già commissariata nel corso dell'esercizio, in data 22 novembre 2015 con il piano di salvataggio varato dal governo con apposito decreto, ha portato alla creazione di Nuova Banca popolare dell' Etruria e del Lazio risanata, dove sono confluiti tutti i conti correnti e in titoli obbligazionari ordinari e alla "ad bank" dove sono confluiti i crediti deteriorati le azioni e le obbligazioni subordinate.

Alla data di chiusura dell'esercizio risulta la riduzione integrale del valore nominale del titolo e pertanto si è proceduto alla svalutazione totale del valore del titolo.

Altri Titoli

Fra gli altri titoli è presente l'obbligazione ordinaria emessa nel 2011 dalla stessa Banca Etruria che nel 2015 è confluita nella Nuova Banca Etruria.

Tale obbligazione di durata settennale fu acquistata nel corso dell'esercizio 2011 quale collaterale al rilascio da parte di Banca Etruria della fidejussione per la gestione post-operativa della discarica del Pero. La scadenza è prevista per il 16 febbraio 2018 con un rimborso del 100% del capitale. Gli amministratori hanno valutato di detenere il titolo fino a scadenza. Gli interessi sono previsti tramite cedola semestrale pari ad un rendimento fisso su base annua del 4,15% lordo (3,63% netto).

In data 03/12/2015 sono stati acquistati per € 3.500.000 dei Titoli di Stato- BTP- con scadenza 15/05/2018 con rendimento di 0,25%. Su tali titoli è stato costituito un pegno a favore di Nuova Banca Etruria a garanzia di una fideiussione di € 5.000.000 che la stessa Banca ha prestato a favore di Elba assicurazione quale collaterale al rilascio da parte di Elba della fideiussione a favore della Provincia di Arezzo per la gestione post-operativa della discarica di Podere Rota così come prevista dalla autorizzazione integrata ambientale.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	2.000.000	950.000	2.950.000	-	2.950.000
Crediti immobilizzati verso altri	9.071.861	1.812.217	10.884.078	9.512.800	1.371.278
Totale crediti immobilizzati	11.071.861	2.762.217	13.834.078	9.512.800	4.321.278

Crediti Verso imprese Controllate

Come già descritto nei paragrafi precedenti in data 20 ottobre 2015 con effetto retroattivo dal 01 gennaio 2015, è stata effettuata la fusione per incorporazione della società Immobiliare Riofi srl. Per effetto della fusione il credito esistente di € 2.000.000 relativo al finanziamento alla Società Immobiliare Riofi si è estinto e contestualmente è stato iscritto il credito di € 1.750.000 quale finanziamento soci, verso la controllata società Agricola Riofi, precedentemente concesso dalla incorporata Immobiliare Riofi.

In data 21/12/2015 è stato concesso alla controllata Agricola Riofi un ulteriore finanziamento di € 1.200.000 per dotarla delle risorse finanziarie necessarie per acquisire aree di terreno agricolo e gli annessi su esso insistenti. L'importo complessivo a fine esercizio quale finanziamento soci verso la Agricola Riofi ammonta quindi ad € 2.950.000.

Crediti verso altri

Tra i crediti verso altri sono riclassificate:

- la polizza di capitalizzazione garantita, denominata "Propensione" Monte Paschi Vita. La MPV è un prodotto finanziario della banca Monte Dei Paschi di Siena che garantisce un rendimento misto (parte fissa e parte variabile). La durata del contratto di capitalizzazione è pari a 15 anni con scadenza nel 2016. La rivalutazione annua minima garantita delle somme versate è pari al 2,50%.

- la polizza di capitalizzazione vita con Unipol Assicurazioni Spa. La polizza ha una durata illimitata con possibilità di versamenti aggiuntivi e prevede un rendimento minimo garantito del 2% fino al settimo anno di durata della polizza.

- la polizza di capitalizzazione vita con UnipolSai Spa stipulata in data 03/12/2015 a premio unico di € 500.000 per una durata di 5 anni e con un rendimento minimo garantito del 0,5%.

Il credito relativo a detta polizza è stato costituito in pegno con atto del 18/12/2015 a favore di Elba Assicurazioni Spa a garanzia di una fideiussione che la stessa società ha rilasciato per la gestione post-operativa della discarica di Podere Rota.

Nei crediti v/altri è riclassificato inoltre il finanziamento concesso alla partecipata TB Spa per € 297.300. Il finanziamento è stato concesso nel 2009 per euro 150.000 e incrementato nell'esercizio 2010 per euro 147.300 ed è fruttifero di interessi al tasso pari all'euribor a 6 mesi aumentato di uno spread di 140 bppa. Anche gli interessi maturati, il cui pagamento è subordinato al raggiungimento di indicatori che soddisfino i termini contrattuali previsti dal contratto di finanziamento che la società TB SPA ha accesso per la costruzione dell'impianto, trovano collocazione nella stessa voce.

Nei crediti v/altri è riclassificato inoltre il finanziamento infruttifero concesso alla partecipata SEI Toscana srl per € 534.713.

Informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate

Denominazione	Città o Stato	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
AGRICOLA RIOFI	MONTEVARCHI	110.000	(77.059)	115.233	110.000	100,00%	115.233
Totale							115.233

Informazioni sulle partecipazioni in imprese collegate

Denominazione	Città o Stato	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
CRCM	TERRANUOVA BRACCIOLINI	1.691.000	223.008	2.088.013	672.473	40,00%	839.355
Totale							839.355

La società CRCM S.r.l., si occupa di raccolte differenziate ed ha il riconoscimento come piattaforma CONAI.

Alla data di chiusura dell'esercizio la società detiene una quota del capitale sociale della partecipata pari al valore nominale di € 672.473. Come evidenziato nella tabella sopra riportata il patrimonio netto 31/12/2014, ultimo bilancio disponibile, a seguito del risultato positivo di € 223.008 conseguito nel 2014, era pari ad € 2.088.013. I soci, nell'assemblea ordinaria del 15 maggio 2015 che ha approvato il bilancio di esercizio, hanno deliberato la distribuzione di € 111.833 dell'utile conseguito. Dunque, come da evidenza nella voce del C 15) del conto economico, la società ha incassato un dividendo di € 44.472.

In data 16 settembre 2015 l'Assemblea straordinaria dei soci ha deliberato un aumento di capitale sociale riservato al socio Infrastrutture Leggere srl ai sensi dell'art 6.2 dello Statuto sociale, da sottoscrivere tramite il conferimento del 70% delle quote di partecipazione in Multieco Scarl e dei connessi crediti per finanziamento soci. Il valore del conferimento, effettuato sulla scorta di una perizia di stima asseverata, pari ad € 1.804.800 è stato destinato per € 1.371.000 ad aumentare il Capitale Sociale e per il restanti € 433.800 a fondo di riserva da sovrapprezzo.

Alla luce di quanto sopra esposto il capitale sociale della partecipata alla data del 16 settembre 2015 risulta essere € 3.062.000; pertanto la partecipazione detenuta dalla società, pari a nominali € 672.473, si è ridotta percentualmente al 21%.

Informazioni sulle partecipazioni in altre imprese

Denominazione	Valore Bilancio al 31/12/2014	Incremento Decremento	Valore Bilancio al 31/12/2015	%	PN AL 31/12 /2014	Quota di PN posseduta	Differenza tra PN-COSTO
TB SRL	220.000		220.000	9,91	2.848.316	282.268	62.268
Totale	220.000		220.000		2.848.316	282.268	62.268

La società detiene una partecipazione nella società TB s.p.a del valore di € 220.000 pari al 9,91% del capitale sociale.

La società TB s.p.a è stata costituita nel 2004 come società di progetto a seguito dell'aggiudicazione della procedura di project financing indetta dal Comune di Terranuova Bracciolini per la costruzione e gestione dell'impianto di selezione e compostaggio dei rifiuti urbani indifferenziati e dei rifiuti organici da raccolta differenziata, nei terreni di nostra proprietà siti in loc. Casa Rota.

La società TB spa ha una concessione per la gestione dell'impianto di selezione e compostaggio in vigore dal 01/01/2009 per la durata di venti anni.

Il PEF allegato alla concessione prevedeva una perdita d'esercizio per i primi tre anni di gestione e risultati positivi per il riassorbimento della perdita, negli anni successivi.

Nessuna svalutazione è stata mai operata per tale partecipazione in quanto le perdite riscontrate nei primi esercizi erano fedeli a quanto previsto nel piano economico finanziario approvato dal Comune di Terranuova Bracciolini.

Il bilancio al 31/12/2014, ultimo bilancio disponibile della società TB Spa, ha evidenziato un risultato positivo.

Il confronto tra valore di iscrizione in bilancio a tale data e la corrispondente frazione di patrimonio netto detenuta evidenzia un valore positivo di € 62.628.

Il bilancio al 31/12/2015 della società TB spa evidenzia un ulteriore risultato positivo.

Denominazione	Valore Bilancio al 31/12/2014	Incremento acquisto quote da CSA	AUCS	Valore Bilancio al 31/12/2015	PN AL 31/12 /2014	%	PN AL 21/12 /2015	Quota di PN posseduta	Differenza tra PN e Costo
SEI	857.000	817.326	1.135.848	1.674.326	16.251.680	11,02	16.251.680	1.790.935	116.609
TOSCANA				1.135.848		10,91	10.410.248	1.135.848	
Totale	857.000	817.356	1.135.848	2.810.174	16.251.680	10,98	26.661.928	2.926.783	116.609

In data 11 dicembre 2012, con rogito del notaio dott. Roberto Cenni, le società appartenenti al RTI che si sono aggiudicate la Gara per l'affidamento del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani di ambito per i comuni delle province di Arezzo, Siena e Grosseto, indetta in data 6 luglio 2010 dall'ATO Toscana Sud, hanno costituito una società Consortile a responsabilità limitata, denominata Servizi Ecologici Integrati Toscana, in forma abbreviata SEI Toscana Scrl., con capitale sociale di € 1.000.000.

In conseguenza di detto affidamento è stato previsto il passaggio in capo al nuovo "Gestore Unico" Sei Toscana dei rami di azienda di raccolta e trattamento rifiuti di proprietà dei precedenti gestori che operavano nei Comuni delle province di Arezzo, Siena e Grosseto.

In data 05 Giugno 2013 SEI Toscana, al fine di consentire ai gestori di conferire in proprietà alla società i rispettivi rami di azienda nonché al fine di mantenere inalterata la rispettiva partecipazione al capitale sociale della SEI Toscana, ha deliberato un aumento di capitale sociale di euro 17.000.000. In data 26 giugno 2013 con atto del notaio Roberto Ceni di Siena è avvenuta la sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale da parte di CSAI: per conferimento di ramo aziendale di cui alla perizia di conferimento redatta sulla base dei valori contabili al 31.12.2012 per € 172.000 e in denaro per € 600.000.

Il conferimento del ramo d'azienda è avvenuto sulla base dei valori previsti dall'ATO toscana Sud negli atti di gara. In particolare per gli Automezzi l'ATO ha stabilito che il trasferimento dovesse avvenire sulla base del Valore contabile netto.

Al 30 settembre 2013, data di efficacia del conferimento, i periti hanno provveduto ad effettuare un aggiornamento della perizia di conferimento aggiornando i valori contabili al 30 giugno 2013.

Il valore di conferimento dei beni trasferiti è stato quindi aggiornato ad € 198.000.

Il valore complessivo della partecipazione in SEI Toscana al 31 dicembre 2014 era pari a 857.000 €.

In data 9 dicembre 2015 con Atto del Notaio Dr. Roberta Notaro la società ha acquisito la quota di partecipazione al capitale sociale SEI Toscana di valore nominale di euro 719.000 pari al 5.03% detenute da CSA spa in Liquidazione, al prezzo di € 817.326.

Pertanto CSAI ha acquisito la titolarità di una quota di partecipazione complessiva del 11,02%.

Nello stesso esercizio 2015 l'assemblea di Sei Toscana ha lanciato un Aumento di Capitale sociale di € 12.000.000.

Al 21 dicembre 2015 si è chiuso il termine per la sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale.

La società CSAI ha sottoscritto una quota del capitale sociale di € 1.135.848 e versato il relativo 25%.

Dunque alla data della chiusura dell'esercizio il valore complessivo della partecipazione detenuta da CSAI è di nominali € 2.711.848. Il valore di iscritto in bilancio pari al costo d'acquisto è di 2.810.174.

Il bilancio al 31/12/2014, ultimo bilancio disponibile della società SEI Toscana spa, ha evidenziato un risultato positivo di € 1.807.764.

Il confronto tra valore di iscrizione in bilancio a tale data e la corrispondente frazione di patrimonio netto detenuta evidenzia un valore positivo di € 116.609.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
ITALIA	2.950.000	10.884.078	13.834.078
Totale	2.950.000	10.884.078	13.834.078

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile	Fair value
Partecipazioni in altre imprese	3.030.174	3.209.051
Crediti verso imprese controllate	2.950.000	2.950.000
Crediti verso altri	10.884.078	10.884.078
Altri titoli	9.511.700	9.588.104

Dettaglio del valore delle partecipazioni in altre imprese

Descrizione	Valore contabile	Fair value
TB SPA	220.000	282.268
SEI TOSCANA SRL	2.810.174	2.926.783
Totale	3.030.174	3.209.051

Dettaglio del valore dei crediti verso imprese controllate

Descrizione	Valore contabile	Fair value
AGRICOLA RIOFI	2.950.000	2.950.000
Totale	2.950.000	2.950.000

Dettaglio del valore dei crediti verso altri

Descrizione	Valore contabile	Fair value
MONTEPASCHIVITA	9.221.936	9.221.936
UNIPOL VITA P.926032	273.856	273.856
UNIPOL VITA P.31753	499.950	499.950
CREDITO V/PARTECIPATA TB FIN.	336.615	336.615
CREDITO V/PARTECIPATA SEI FIN.	534.713	534.713
CAUZIONI ATTIVE	17.008	17.008
Totale	10.884.078	10.884.078

Dettaglio del valore degli altri titoli

Descrizione	Valore contabile	Fair value
OBBLIGAZIONE N.BANCA ETRURIA	6.000.000	6.072.298
TITOLI DI STATO BTP	3.511.700	3.515.806
Totale	9.511.700	9.588.104

Attivo circolante

Attivo circolante: crediti

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	6.806.361	(1.702.422)	5.103.939	5.103.939	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	94.278	71.025	165.303	113.697	51.606
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	488.875	27.901	516.776	10.523	506.253
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.429.740	(3.326.737)	103.003	103.003	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	10.819.254	(4.930.233)	5.889.021	5.331.162	557.859

1) Crediti verso clienti

	Saldo al 31/12/2014	Variazioni	Saldo al 31/12/2015
Clienti	6.942.527	- 1.223.361	5.719.166
Fatture da emettere	495.612	- 21.333	474.279
Banche sbf	44.508	- 24.802	19.706
Fondo svalutazione crediti	-401.323	0	- 401.323
Clienti per note credito da emettere	-274.963	- 432.926	- 707.889
Ricevute bancarie in portagio			
Totale	6.806.361	- 1.702.422	5.103.939

I "crediti verso clienti" esposti nell'attivo circolante derivano principalmente dall'attività di smaltimento effettuata dalla società nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015.

L'esposizione in bilancio dei crediti è stata effettuata al presumibile valore di realizzo, mediante l'iscrizione di un Fondo rischi su crediti, che ne evidenzia le concrete possibilità di futuro incasso.

La società non ha crediti di durata residua superiore a 5 anni.

4Bis) Crediti tributari

	Saldo al 31/12/2014	Variazioni	Saldo al 31/12/2015
Erario c/Iva	0	38.735	38.735
Credito imposta sostitutiva tfr	118	- 118	0
Credito ires mancata deduzione irap	16.751	-4.747	12.004
Credito d'imposta investimenti DL.91	77.409	0	77.409
/14			
Credito Irap compensaz.verticale	0	37.155	37.155
Totale	94.278	71.025	165.303

Nella voce "crediti tributari" sono riportati i crediti verso l'erario vantanti al 31/12/2015. Trova collocazione nei "crediti tributari" il credito vantato nei confronti dell'erario a seguito della presentazione dell'istanza di rimborso per mancata deduzione dell'irap ai sensi dell'art.2 c.1 quater D.L. n.201/2011. Nel corso dell'esercizio l'erario ha provveduto a rimborsare il credito vantato relativo all'annualità 2008 per € 4.747. Residua ancora la somma di € 12.004 relativa all'annualità 2009.

Nei Crediti Tributari è riclassificato inoltre il credito d'imposta sui nuovi investimenti. L'articolo 18, del D.L. n. 91 /2014, ha previsto infatti il riconoscimento di un credito d'imposta per i soggetti titolari di reddito d'impresa che

effettuano dal 25 giugno 2014 al 30 giugno 2015 investimenti in beni strumentali nuovi compresi nella divisione Ateco 28. La società ha effettuato nel secondo semestre 2014 un investimento acquistando una macchina operatrice nuova ricompresa nella categoria agevolabile ma non ha effettuato investimenti nel primo semestre 2015.

Il credito d'imposta, pari al 15% delle spese sostenute in eccedenza rispetto alla media degli investimenti, nella stessa categoria di beni, effettuati nei cinque periodi d'imposta precedenti è pari ad € 77.409 ed è utilizzabile in compensazione del modello F24 in tre quote annuali di pari importo a partire dal secondo anno successivo all'anno di maturazione pertanto da Gennaio 2016.

5Ter) Crediti per imposte anticipate

Il credito per imposte anticipate si riferisce a componenti negativi di reddito che risulteranno deducibili, ai fini del calcolo delle imposte, in successivi periodi di imposta in base alla competenza temporale.

I crediti per Imposte anticipate IRES esistenti al 31 dicembre 2015 sono così dettagliati:

Crediti per imposte anticipate	Ammontare Differenze	Credito per imposte anticipate	Totale credito
	temporanee	ires	
Fondo rischi costi futuri	2.077.900	499.982	499.982
Eccedenza fondo rischi su crediti	68.240	16.378	16.378
Altre variazioni temporanee	1.513	416	416
Totale	2.147.653	516.776	516.776

A seguito della riduzione dell'aliquota Ires prevista dal 01/01/2017 così come previsto dalla Legge di stabilità 2016, le differenze temporanee che verranno recuperate oltre l'esercizio successivo sono state adeguate a tale nuova aliquota.

6) Crediti verso altri

Crediti V/Altri	Saldo al 31/12/2014	Variazioni	Saldo al 31/12/2015
C/C vincolato in pegno alla CRF	2.400.000	-2.400.000	
Credito V/MPS per Deposito	1.000.000	-1.000.000	
Credito V/ENI per recupero accisa	7.828	27.698	35.526
Altri crediti	21.912	45.565	67.477
Totale	3.429.740	-3.326.737	103.003

Tra i "crediti Verso altri" era riclassificato nell'esercizio precedente il c/c vincolato, acceso presso la Banca Cassa di Risparmio di Firenze del gruppo Intesa San Paolo, per l'importo di € 2.400.000 dato in pegno alla banca stessa, a garanzia della fidejussione rilasciata a favore della Provincia di Arezzo per la gestione post-operativa della discarica di Podere Rota.

Nel corso dell'esercizio la polizza fideiussoria è stata svincolata e conseguentemente è cessato il pegno sul suddetto c/c e la relativa giacenza è stata girata nel c/c ordinario.

Nei crediti verso altri al 31/12/2015 sono riclassificati inoltre il credito verso Eni per il recupero dell'accisa sull'acquisto di gasolio e il credito vantato v/UnipolSai per un rimborso del premio pagato anticipatamente a seguito della riduzione del valore assicurato della fideiussione per la gestione dell'impianto di Podere Rota.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	5.103.939	5.103.939
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	165.303	165.303
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	516.776	516.776
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	103.003	103.003
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.889.021	5.889.021

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

La composizione della voce disponibilità liquide e la variazione rispetto al precedente esercizio è analizzata nel prospetto seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	10.332.585	(1.658.533)	8.674.052
Assegni	5.353	3.681	9.034
Denaro e altri valori in cassa	1.598	(554)	1.044
Totale disponibilità liquide	10.339.536	(1.655.406)	8.684.130

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

I "ratei e risconti" misurano i proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale. Essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi ed oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	105.950	(9.749)	96.201
Altri risconti attivi	533.317	39.428	572.745
Totale ratei e risconti attivi	639.267	29.679	668.946

I ratei attivi sono costituiti dagli interessi maturati ma non ancora liquidati sui prodotti bancari Time Deposit, Obbligazione della Nuova Banca Etruria e Titoli di Stato BTP.

Nei risconti attivi la voce di maggior rilievo è rappresentata dai risconti sulle polizze assicurative e fidejussorie in particolare sulle fidejussioni rilasciate a favore della Provincia di Arezzo per la gestione delle discariche di Podere Rota e di Podere il Pero, i cui premi sono pagati anticipatamente per l'intera durata delle polizze.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

I movimenti intervenuti nelle voci componenti il Patrimonio netto sociale sono desumibili dal seguente prospetto:

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi		Incrementi	Decrementi		
Capitale	1.610.511	-	-	-	-		1.610.511
Riserva legale	580.267	-	-	-	-		580.267
Altre riserve							
Riserva straordinaria o facoltativa	1.523.468	-	-	87.347			1.436.121
Riserva avanzo di fusione	602.231	-	-	-	-		602.231
Varie altre riserve	1	-	1	-			2
Totale altre riserva	2.125.700	-	1	87.347			2.038.354
Utile (perdita) dell'esercizio	1.984.175		1.984.175	-	-	2.435.425	2.435.425
Totale patrimonio netto	6.300.653		1.984.175	1	87.347	2.435.425	6.664.557

Dettaglio varie altre riserve

Descrizione	Importo
- Ris. da conv.Euro	1
- Altre riserve	1
Totale	2

Il Capitale sociale è attualmente suddiviso in numero 1.610.511 di azioni ordinarie del valore nominale di € 1,00 ciascuna.

Si rileva che l'Assemblea dei soci che ha approvato il bilancio al 31/12/2014, ha deliberato la distribuzione degli utili conseguiti nell'esercizio 2014, pertanto il patrimonio netto è stato decrementato di € 1.984.175.

La voce altre riserve è stata decrementata di € 87.346 in quanto utilizzata per accogliere la differenza derivante dalla fusione per incorporazione della società Immobiliare Riofi.

Capitale Sociale	Possesso	Numero	Prezzo	Valore	Tipologia
	%	Azioni	€	Nominale	Azioni
Comune di Terranuova Bracciolini	43,53	701.131	1	701.131	A
Società Toscana Ambiente Spa	40,32	649.291	1	649.291	B
Comune di Castiglion Fibocchi	10,10	162.669	1	162.669	A
Comune di Montevarchi	4,05	65.228	1	65.228	A
Comune di Loro Ciuffenna	0,81	13.046	1	13.046	A
Comune di Castelfranco	0,40	6.523	1	6.523	A
Comune di Pieve S.Stefano	0,30	4.779	1	4.779	A
Comune di Subbiano	0,20	3.187	1	3.187	A
Comune di Laterina	0,20	3.187	1	3.187	A
Comune di Caprese M.	0,07	1.117	1	1.117	A
Comune di Cavriglia	0,02	353	1	353	A
Totale	100	1.610.511	1	1.610.511	

Le azioni di categoria "A" possono essere unicamente possedute da Enti Pubblici Territoriali o Aziende Speciali, nella misura minima del 51% del capitale sociale; le azioni di categoria "B" possono essere possedute da Enti e società di diritto privato nella misura massima del 49% del capitale sociale.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In conformità con quanto disposto dal punto 7-bis dell'art. 2427 del Codice Civile, in relazione alla rappresentazione del patrimonio netto con riferimento alla disponibilità e distribuibilità, si forniscono le seguenti informazioni:

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.610.511		-
Riserva legale	580.267	B	-
Altre riserve			
Riserva straordinaria o facoltativa	1.436.121	A,B,C	1.436.121
Riserva avanzo di fusione	602.231	A,B	602.231
Varie altre riserve	2		-
Totale altre riserve	2.038.354		2.038.352
Totale	4.229.132		2.038.352
Residua quota distribuibile			2.038.352

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
RISERVA DA CONVERSIONE	1
ALTRE RISERVE	1
Totale	2

La Riserva straordinaria in caso di distribuzione concorre a formare il reddito imponibile dei soci.

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

La posta "Fondo per rischi ed oneri" è caratterizzata da diversi fondi rischi di seguito dettagliati.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	39.314.715	39.314.715
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	3.768.366	3.768.366
Utilizzo nell'esercizio	2.480.728	2.480.728
Totale variazioni	1.287.638	1.287.638
Valore di fine esercizio	40.602.353	40.602.353

Altri Fondi

Altri Fondi	Saldo al 31/12/2014	Accantonamenti	Utilizzi	Saldo al 31/12/2015
Fondo Post-Mortem Pero e Rota	37.625.945	3.379.236	-2.480.728	38.524.453
Fondo Rischi e Controversie	555.434	10.534	0	565.968
Fondo acc.costi futuri	1.133.336	378.596	0	1.511.932
Totali	39.314.715	3.768.366	-2.480.728	40.602.353

Il fondo post- Mortem che è accantonato per far fronte ai costi attesi nel periodo successivo alla chiusura delle discariche.

Infatti anche al termine dei conferimenti è necessario predisporre la copertura definitiva della discarica ripristinare gli assestamenti fisici, raccogliere e trattare il percolato, captare il biogas ed infine sorvegliare e monitorare l'intera area della discarica secondo quanto previsto dal PSC approvato

I costi della fase post-operativa vengono sostenuti quando il conferimento dei rifiuti, nelle rispettive aree di pertinenza è ultimato, e cioè in assenza di ricavi correlati allo smaltimento dei rifiuti

Come evidenziato nella Risoluzione del dipartimento delle Entrate n. 52/E del 02 giugno 1998, questi costi "hanno il carattere della certezza, in quanto discendono da precise clausole contrattuali e costituiscono altresì costi necessari e inerenti alla produzione dei relativi ricavi" ed hanno il requisito della determinabilità in quanto derivano dalla "analitica e puntuale individuazione degli adempimenti cui è obbligata la società che gestisce la discarica, mediante apposita perizia redatta da terzi esperti del settore e debitamente asseverata".

La discarica di Podere il Pero ha cessato i conferimenti dal febbraio 2014. Successivamente alla sospensione dei conferimenti, per un periodo già stimato in perizia per due anni, si procede ai lavori di chiusura definitiva della Discarica, al termine, previa verifica da parte delle Autorità competenti, inizierà la gestione post operativa dell'impianto della durata stimata in trenta anni. L'esercizio 2015 è dunque stato interessato dai lavori per la prima fase di chiusura definitiva dell'impianto di podere il Pero.

I costi sostenuti nell'esercizio per la gestione dell'impianto di Podere il Pero nonché per i lavori di chiusura dello stesso sono stati imputati a Fondo post mortem.

Relativamente all'impianto di Podere Rota vista l'evoluzione delle coltivazione che avviene con l'avanzamento in sottomoduli tra di loro intersecati, si verifica la situazione di contemporaneo riscontro sia di costi operativi, relativi alle aree in coltivazione, che di costi post-operativi rilevati sulle aree non più interessate dallo smaltimento dei rifiuti. Su questa base la società provvede annualmente ad incrementare il fondo post. Mortem in relazione alla quantità gestite nell'anno ed utilizzarlo per l'imputazione dei costi relativi alla gestione post operativa dei rifiuti precedentemente abbancati.

Tra i fondi per rischi e oneri è iscritto inoltre un fondo per una controversia in corso, avente per oggetto il sistema tariffario. La causa ci ha visto in primo grado soccombenti.

CSAI ha proposto appello avverso la sentenza del Tribunale formulando istanza di sospensione della provvisoria esecutività della stessa. All'esito dell'udienza di discussione del 22 giugno 2010, la Corte d'Appello di Firenze ha sospeso l'efficacia esecutiva della sentenza, osservando che *"i motivi di appello appaiono meritevoli di attenta considerazione e che la materia controversa è economicamente rilevante"*. La prima udienza per la trattazione del merito della causa, già fissata per il 13 giugno 2013, è stata rinviata d'ufficio al 14 aprile 2015 e poi successivamente rinviata per carico di ruolo al 03/11/2016.

Tra gli altri fondi è iscritto inoltre il fondo per spese future .Tali spese sono riferite agli interventi che la società dovrà sostenere per adempiere alle prescrizioni previste nell'Autorizzazione integrata Ambientale 48 EC 14/03 /2011 rilasciata dalla Provincia di Arezzo. Tali prescrizioni riguardano gli interventi di viabilità e di messa in sicurezza idraulica necessari alla salvaguardia sia dell'impianto di Discarica di Podere Rota così come risultante dall'ampliamento, sia della strada provinciale di accesso all'impianto. Tali costi sono direttamente correlati all'ampliamento dell'impianto di discarica, ma a causa di una sfasatura temporale nelle fasi di esecuzione delle opere risulta che l'impianto di discarica è già in esercizio e produce i relativi ricavi mentre non è ancora definito nell'importo né nella data di manifestazione il costo per la realizzazione delle opere oggetto di prescrizione autorizzativa.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	401.103
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	90.162
Utilizzo nell'esercizio	7.000
Altre variazioni	(43.239)
Totale variazioni	39.923
Valore di fine esercizio	441.026

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Società al 31/12/2015 verso i dipendenti in forza.

L'incremento si riferisce alle competenze maturate nell'esercizio.

Il decremento si riferisce alla anticipazione concesse ai dipendenti nel corso dell'esercizio.

Le altre variazioni sono riferite allo smobilizzo del TFR destinato ai fondi pensione.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La società non ha debiti di durata superiore all'anno né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nella tabella sottostante viene riportato il riepilogo dei debiti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	2.765.757	(806.946)	1.958.811	1.958.811
Debiti tributari	1.629.163	(1.105.390)	523.773	523.773
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	83.945	1.799	85.744	85.744
Altri debiti	665.226	1.833.398	2.498.624	2.498.624
Totale debiti	5.144.091	(77.139)	5.066.952	5.066.952

7) Debiti verso fornitori

La voce risulta così dettagliata:

Debiti v/fornitori	Importo
Debiti v/ fornitori Italia	1.711.936
Debiti v/fornitori Italia per fatture da ricevere	250.656
Debiti v/fornitori per note credito da ricevere	-3.781
Totale	1.958.811

I debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli eventuali sconti e abbuoni commerciali. Il valore nominale di tali debiti è rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

12) Debiti tributari

La voce risulta così dettagliata:

Debiti Tributari	Importo
Addizionale comunale e regionale	443
Irpef c/ritenute dipendenti	33.393
Irpef lavoro autonomo	9.917
Imposta sostitutiva rivalutazione TFR	189
Irpef amministratori	923
Ecotassa Regione Toscana	444.513
Ires c/debito	34.395
Totale	523.773

Nei debiti tributari sono riclassificati principalmente da:

- i debiti v/erario per le ritenute fiscali e le addizionali regionali e comunali sulle retribuzioni di dicembre con scadenza a gennaio 2015;
- il debito verso la Regione Toscana per il tributo speciale dovuto per lo smaltimento dei rifiuti in discarica, ai sensi della Legge 28 dicembre 1995 n. 549., con scadenza a gennaio 2015.
- I debiti verso l'erario per le imposte dirette.

13) Debiti Verso istituti di Previdenza e di Sicurezza

La voce risulta così dettagliata:

Debiti v/Istituti di Previdenza e Sicurezza	Importo
Debiti v/inps	55.208
Debiti v/inpdap	1.091
Debiti v/previndaì	6.144
Debiti v/fondi complementari aperti	278
Debiti v/fondo previambiente	1.590
Debiti v/fondo fasda	1.105
Debiti v/ist. previdenza ferie e mensilità	20.328
Totale	85.744

14) Debiti verso altri

Altri Debiti	Importo
Debiti verso Com. Terranuova per disagio ambientale	290.492
Cauzioni clienti discarica	53.623
Debiti verso Amministratori e Sindaci	33.636
Debiti verso il personale	57.387
Debiti per i dividendi	920.211
Debiti v/soc. partecipate	851.886
Debiti verso dipendenti per ferie e mensilità	66.444
Acconti da provincia per esproprio	157.463
Altri debiti v/personale	64.312
Altri debiti	3.169
Totale	2.498.623

Le poste maggiormente significative sono rappresentate:

- dal debito verso il Comune di Terranuova Bracciolini per l'onere di disagio ambientale, l'indennizzo che la società riconosce ai comuni sede di impianto in ottemperanza di apposita prescrizione inserita nell'autorizzazione Provinciale e regolamentato da apposita convenzione;
- dal debito V/soci per i dividendi deliberati nell'esercizio precedente e non ancora erogati e in via residuale quelli relativi agli esercizi precedenti;
- Il debito verso il personale dipendente per la mensilità di dicembre 2015, i ratei di ferie e mensilità aggiuntive di competenza dell'esercizio che saranno liquidate nell'esercizio successivo e il premio di produzione che sarà liquidato a marzo 2016;
- il debito verso la società SEI Toscana relativo ai decimi di capitale sottoscritto e non ancora versato;

E' altresì riclassificato in tale voce l'importo di € 157.463 relativo all'acconto, riconosciuto dalla Provincia di Arezzo, quale indennità per l'esproprio dei terreni come già descritto nel paragrafo relativo alle immobilizzazioni materiali a cui si rimanda.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso fornitori	1.958.811	1.958.811
Debiti tributari	523.773	523.773
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	85.744	85.744
Altri debiti	2.498.624	2.498.624
Debiti	5.066.952	5.066.952

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	1.958.811	1.958.811
Debiti tributari	523.773	523.773
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	85.744	85.744
Altri debiti	2.498.624	2.498.624
Totale debiti	5.066.952	5.066.952

Ratei e risconti passivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale e sono così composti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	24.260	(18.903)	5.357
Altri risconti passivi	595.890	631.097	1.226.987
Totale ratei e risconti passivi	620.150	612.194	1.232.344

I ratei passivi contengono le quote delle regolazioni premio dei contratti di assicurazione per rischio ambientale e di responsabilità civile maturati nel esercizio ma versati nell'esercizio successivo.

I risconti passivi contengono quote di ricavi non ancora maturati, ma che hanno già avuto la sua manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio.

Dall'esercizio 2014 è efficace la convenzione con Autorità di ambito Toscana Sud, sottoscritta in data 4 maggio 2011. Il corrispettivo determinato in Convenzione è basato su costi standard di gestione previsti negli allegati della convenzione stessa.

La Provincia di Arezzo con DD 48/Ec del 2011 ha posto quale prescrizione per la realizzazione dell'ampliamento della discarica, la realizzazione di opere ed interventi per la completa messa in sicurezza idraulica dell'area posta a valle dell'impianto.

L'ATOTS con Deliberazione assembleare n. 18 del 19 dicembre 2013 ha ritenuto legittimo ribaltare tale onere aggiuntivo sulla totalità delle volumetrie autorizzate al fine di rendere omogeneo nel tempo l'impatto economico sulle tariffe di conferimento.

La società ha convenuto che in merito agli investimenti per gli interventi di cui sopra, sia riconosciuto in tariffa il concreto importo al netto degli effetti di ribasso e non invece il costo previsto nel progetto. Tuttavia, il disallineamento temporale tra il conferimento dei rifiuti e la chiusura dei lavori per gli interventi di costruzione della Cassa di Espansione, non consente di determinare l'esatto importo che dovrà essere riconosciuto in tariffa quale rimborso del costo relativo alle prescrizioni. Pertanto con la delibera sopra citata l'assemblea dell'ATO ha deliberato di riconoscere alla società un elemento addizionale di corrispettivo nella forma di acconto a preventivo. L'ATO stabilisce inoltre che di tale quota deve essere mantenuta evidenza progressiva poichè la somma complessivamente erogata andrà a rettificare il valore concreto dell'investimento a conclusione dei lavori.

La quota erogata dall'ATO in acconto, pari a € 4,68 per tonnellata, complessivamente di € 649.149 è stata interamente riscontata.

Tra i risconti passivi inoltre troviamo la quota del contributo in c/impianti, relativa al credito d'imposta sui nuovi investimenti di cui abbiamo già trattato, che è stato riscontato proporzionalmente agli ammortamenti del macchinario oggetto dell'investimento stesso.



Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e conti ordine

Nei conti d'ordine sono iscritti:

- le fidejussioni prestate a favore della provincia di Arezzo a garanzia delle obbligazioni di gestione operativa e post operativa delle discariche di Podere Rota e Podere il Pero;
- la fideiussione prestata a favore dell'Università di Firenze a garanzia degli impegni assunti nel contratto per un dottorato di ricerca da effettuarsi presso il nostro impianto di discarica;
- la fideiussione rilasciata a favore del Ministero dell' Ambiente per l'iscrizione all'Albo gestori rifiuti per l'attività di intermediazione.
- il pegno delle azioni della società TB costituito a favore della banca finanziatrice a garanzia dell'adempimento delle obbligazioni assunte;
- la fideiussione prestata a favore della Regione Toscana a garanzia degli adempimenti relativi al convenzione per la realizzazione di progetti di ricerca.
- La fideiussione a favore del Comune di Talla a garanzia del corretto adempimento di ripristino dei luoghi interessata dal parco eolico;
- il pegno sulla polizza vita unipolsai costituito a favore di Elba Assicurazioni;
- il pegno sui titoli di stato costituito a favore di Nuova Banca Etruria;
- polizza fideiussoria di € 5.000.000 rilasciata da Nuova Banca Etruria.

Le obbligazioni a favore della Provincia di Arezzo relative alla gestione post operativa delle discariche di Podere Rota e di Podere Il Pero garantite con le polizze fidejussorie indicate nei conti d'ordine, sono le stesse per la quale la società ha iscritto il fondo post mortem riclassificato nello stato patrimoniale passivo.



Nota Integrativa Conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
SMALTIMENTO RIFIUTI	13.528.353
CESSIONE ENERGIA ELETTRICA	1.352.346
PRESTAZIONE DI SERVIZI	105.370
Totale	14.986.069

La Comunità di Ambito ha deciso di procedere, con gara ad evidenza pubblica, alla scelta del Gestore Unico, ovvero del soggetto a cui affidare l'intera gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani di Ambito definendo altresì il perimetro del Servizio di Ambito. Per le motivazioni ampiamente riportate nelle Deliberazioni CDA di ATOTS n. 44 del 18.9.2009 e n. 46 del 6.10.2009, come in ultimo recepite e fatte proprie con Deliberazione dell'Assemblea n. 9 del 29.10.2009, è stata esclusa la gestione di taluni impianti, tra cui l'Impianto di Podere Rota. La Comunità di Ambito ha tuttavia raggiunto idonee ed opportune forme di convenzionamento con le gestioni escluse dal perimetro del Servizio di Ambito e, dunque, anche con la Società CSAI SpA, con cui è stata sottoscritta la Convenzione che norma lo smaltimento dei rifiuti regolamentati all'Impianto. Le obbligazioni assunte dalla Comunità di Ambito nella Convenzione sono poi state trasferite, tramite il contratto di servizio, al Gestore Unico di Ambito -SEI Toscana srl.

La Convenzione è entrata in vigore dal 01/01/2014.

Le Convenzioni introducono regole gestionali tramite cui si garantisce che le gestioni escluse dal perimetro di Ambito assicurino, per quanto attiene le attività svolte a favore del gestore unico, standard prestazionali omogenei e convergenti in tutto il territorio di ambito.

La Convenzione prevede un impegno a carico della comunità di ambito e a carico della società di conferire un quantitativo minimo garantito pari rispettivamente a 90.000 tonnellate di rifiuti regolamentati e a 50.000 tonnellate annue di rifiuti non regolamentati.

Nella stessa si disciplina la seguente modalità di tariffazione:

La Comunità di Ambito per il tramite del Gestore Unico è impegnata a corrispondere alla società il Corrispettivo di Gestione Impianto. Il valore del Corrispettivo di Gestione impianto è stabilito per tutto il periodo di validità della Convenzione, all'interno delle condizioni economiche standard definite, a quantitativi di rifiuti conferiti variabili tra 150.000 t/annue (valore Limite inferiore di conferimento) e 300.000 t/annue (valore Limite superiore di conferimento). La Comunità di Ambito entro il mese di ottobre dell'anno precedente, sulla base delle stime della quantità conferite, definisce il corrispettivo di gestione impianto a preventivo che verrà fatturato in acconto al gestore unico a rate mensili costanti.

Il valore del corrispettivo di gestione effettivo a consuntivo viene determinato a fine esercizio sulla base delle quantità di rifiuti effettivamente conferiti, nonché sulla base dell'aggiornamento delle voci di costo oggetto di verifica a consuntivo.

Il valore del conguaglio così determinato viene regolato dal Gestore Unico nell'anno successivo.

I ricavi da smaltimento sono:

- relativi alla fatturazione al Gestore Unico nell'ambito delle regole definite nella Convenzione con la Comunità di Ambito per gli smaltimenti dei rifiuti dell' ATO Toscana Sud;
- relativi alla fatturazione al Gestore Unico per lo smaltimento dei rifiuti prodotti nell' ATO Toscana Centro e regolamentati dall'accordo con ATO Toscana Sud;

- relativi alla fatturazione alla Quadrifoglio Spa per lo smaltimento degli scarti e sovvalli;
- relativi alla fatturazione ai clienti privati per lo smaltimento dei rifiuti speciali.

I ricavi da produzione di energia elettrica si riferiscono alla fatturazione al GSE Spa dell' energia elettrica prodotta nei due impianti di cogenerazione di Podere Rota.

I ricavi per prestazione di servizi relativi alla fornitura di service prestato alle società TB Spa e CRCM Srl.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	14.986.069
Totale	14.986.069

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Sono stati riclassificati in questa voce i costi capitalizzati relativi alla redazione del progetto della cassa di espansione nel Borro di Riofi. Il valore a fine esercizio è di € 94.808.

Tale progetto è redatto internamente.

Altri ricavi e proventi

Altri Ricavi e proventi	Importo
Vendita certificati verdi	783.126
Utilizzo fondi post-mortem	2.480.728
Contributi	18.052
Plusvalenze da cessione cespiti	3.692
Altri ricavi	322.053
Totale	3.607.665

Le voci più rappresentative si riferiscono:

- alla quota di utilizzo del fondo " post-mortem" che è la quota del costo sostenuto nell'esercizio per la gestione post. operativa delle discariche già coltivate.
Annualmente vengono stimati a cura di esperti competenti, i costi per la gestione post-operativa delle discariche, correlati ai ricavi, realizzati nell'esercizio.
Ogni anno vengono sostenuti costi imputabili alla gestione post-operativa dei rifiuti precedentemente abbancati e relative a parti di discarica già chiuse. Tali costi imputati a conto economico vengono neutralizzati con l'utilizzo del fondo precedentemente accantonato;
- ai ricavi dalla vendita dei certificati Verdi emessi dal GSE per l'incentivazione dell'impianto di cogenerazione da fonti rinnovabili sito presso la discarica di Podere Rota, già trattato nel paragrafo relativo alle immobilizzazione materiali.

Costi della produzione

I costi per materie prime più rilevanti sono così dettagliati:

Materie prime	Saldo al 31/12/2014	Variazioni	Saldo al 31/12/2015
Materie prime	247.943	26.084	274.027
Materiali di consumo	16.457	15.978	32.435
Carburanti e lubrificanti	86.814	95.403	182.217
Altri acquisti	28.710	7.905	36.615
Totale	379.924	145.370	525.294

I costi per servizi sono così dettagliati:

Costi per servizi	Saldo al 31/12/2014	Variazioni	Saldo al 31/12/2015
Prestazione di servizi	101.355	-7.316	94.039
Smaltimento percolato	2.153.080	-127.781	2.025.299
Forza motrice	200.227	-20.056	180.171
Lavori appaltati	606.765	573.174	1.179.939
Ispezioni e verifiche	329.281	-17.778	311.503
Manutenzioni e riparazioni	613.540	36.987	650.527
Assicurazioni e fidejussioni	362.006	-8.861	353.145
Consulenze e assistenze	407.176	35.992	443.168
Organi sociali	268.320	5.275	273.595
Oneri nuova viabilità	341.728	-309.995	31.733
Altri costi	616.935	81.248	698.184
Totale	6.000.413	240.889	6.241.303

I costi per il godimento di beni di terzi sono così dettagliati:

Costi per godimento beni terzi	Saldo al 31/12/2014	Variazioni	Saldo al 31/12/2015
Canoni di locazione	48.000	0	48.000
Canoni leasing	435	-435	0
Indennizzo disagio ambientale	1.150.091	-60.028	1.090.063
Noleggi	313.081	-288.305	24.776
Totale	1.511.607	-348.768	1.162.839

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compreso i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di anzianità, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono così dettagliati:

Oneri diversi di gestione	Saldo al 31/12/2014	Variazioni	Saldo al 31/12/2015
Imposte e tasse	159.843	23.034	182.877
Minusvalenze cespiti	526	-526	0
Costi gara Sei Toscana	4.030	-4.030	0
Altri oneri	29.954	13.122	43.076
Totale	194.353	31.600	225.953

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Tale voce comprende le quote di ammortamento sulle seguenti immobilizzazioni:

- software e licenze d'uso
- certificazione EMAS
- certificazione qualità ISO 9001
- attestazione SOA
- certificazione OHSAS 18001
- diritto di esclusiva

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Per quanto riguarda gli ammortamenti degli impianti di Discarica si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base delle volumetrie utilizzate nell'anno.

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Come già trattato nel paragrafo delle immobilizzazioni materiali è stata effettuata la svalutazione del valore residuo dell'impianto eolico di Talla in quanto fermo e in attesa di dismissione.

Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante

A fine esercizio sulla base della valutazione fatta circa la piena recuperabilità dei crediti iscritti in bilancio non si è proceduto ad effettuare nessun ulteriore accantonamento a fondo svalutazione crediti.

Accantonamenti per rischi

L'accantonamento si riferisce ai costi che la società dovrà sostenere per la gestione passiva della discarica inerenti ai ricavi dell'esercizio, e ai costi relativi alle prescrizioni autorizzative già trattate nel paragrafo relativo ai fondi per rischi ed oneri della presente nota.

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi da partecipazione

Proventi diversi dai dividendi	
Da imprese collegate	44.474
Totale	44.474

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi e altri oneri finanziari	
Altri	290
Totale	290

Proventi e oneri straordinari

Gli oneri straordinari si riferiscono a sopravvenienze passive imputate a conto economico relative ai costi sospesi negli esercizi precedenti come meglio specificato nel paragrafo relativo alle immobilizzazioni materiali - "immobilizzazioni in corso e acconti", della presente nota.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	20.759
Totale differenze temporanee imponibili	390.643
Differenze temporanee nette	369.884
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	488.886
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	27.890
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	516.776

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Effetto fiscale IRES
CONTRIBUTI ASSOCIATIVI	20.759	(20.759)	5.708

Dettaglio differenze temporanee imponibili

Descrizione	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Effetto fiscale IRES
Accantonamento fondo rischi	389.130	389.130	90.863
Tari	1.512	-	416

Imposte differite attive

Le attività per imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Non sono state iscritte imposte anticipate sulla svalutazione della partecipazione nella Agricola Riofi ancorché fiscalmente rilevante, in quanto la stessa è stata prudenzialmente considerata una variazione permanente.

Imposte sul reddito d'esercizio

Le imposte correnti ammontano a € 1.402.986.

Risultato economico d'esercizio

L'utile dell'esercizio conseguito al 31 dicembre 2015 ammonta a Euro 2.435.425 e riflette il risultato netto prodotto dall'intera gestione.

Nota Integrativa Altre Informazioni

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Dirigenti	3
Impiegati	15
Operai	13
Altri dipendenti	3
Totale Dipendenti	34

Compensi amministratori e sindaci

Compensi agli organi sociali

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale:

	Valore
Compensi a amministratori	190.000
Compensi a sindaci	45.358
Totale compensi a amministratori e sindaci	235.358

Compensi revisore legale o società di revisione

Compensi società di revisione contabile

Il compenso spettante alla società di revisione contabile è di Euro 13.080 per l'attività di revisione legale dei conti.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	13.080
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	13.080

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.



Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

La società non è obbligata alla redazione del bilancio consolidato per il mancato superamento dei limiti previsti dall'Art.27 D.Lgs. 127/091.

Rapporti con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427 c.c., primo comma, n. 22-bis, ricordiamo che la società necessariamente intrattiene numerosi rapporti sia con i soci di maggioranza relativa STA SpA e Comune di Terranuova Bracciolini, sia con gli altri soci, come ampiamente descritti nelle relative sezioni della presente Nota Integrativa.

Segnaliamo che tutte le operazioni realizzate, di seguito riportate, sono state concluse a condizioni normali di mercato:

- Fatturazione attiva verso il socio STA Spa per € 5.461.438 ;
- Fatturazione passiva per prestazioni ricevute dal socio Sta Spa di € 152.702;
- Corrispettivo per "onere di disagio ambientale" versato al Comune di Terranuova Bracciolini pari ad € 1.090.063.

Ulteriori informazioni

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Beni in Leasing Finanziario

La società non ha in essere nessun contratto di locazione finanziaria.



Nota Integrativa parte finale

Con le premesse di cui sopra e precisando che il presente bilancio è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta, giusto il disposto dell'articolo 2423 del Codice Civile, la situazione patrimoniale e finanziaria della Vostra Società, nonché il risultato economico dell'esercizio di € 2.435.425.

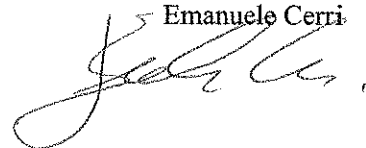
Per ulteriori informazioni richieste dalla legislazione vigente e necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta del bilancio si rimanda a quanto esposto nella relazione sulla gestione.

Relativamente ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e ai rapporti con imprese controllate, viene fatto esplicito riferimento a quanto contenuto nella relazione sulla gestione.

Per il Consiglio d'Amministrazione

Il Presidente

Emanuele Cerri



Il sottoscritto firmatario digitale dichiara, ai sensi degli articoli 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico, nonché la presente nota integrativa, costituiscono copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

Centro Servizi ambiente Impianti S.p.a	
Partita IVA: 01861020517	
Codice fiscale: 01861020517	
RENDICONTO FINANZIARIO 2015	
Flussi finanziari della gestione reddituale	
	31/12/2015
Utile (perdita) dell'esercizio	2.435.425,00
Imposte sul reddito	1.375.096,00
Interessi passivi/(interessi attivi)	-579.131,00
(Dividendi)	-44.474,00
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	17.791,00
Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	3.204.707,00
Accantonamenti ai fondi	3.858.528,00
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.201.576,00
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	599.733,00
Altre rettifiche per elementi non monetari	85.171,00
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	5.745.008,00
Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	8.949.715,00
Decremento/(incremento) delle rimanenze	0,00
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti (incluso intercompany)	1.702.422,00
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori (incluso intercompany)	-806.947,00
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-29.679,00
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	612.194,00
Altre variazioni del capitale circolante netto	1.557.617,00
Variazioni del capitale circolante netto	3.035.607,00
Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	11.985.322,00
Interessi incassati/(pagati)	579.131,00
(Imposte sul reddito pagate)	-1.375.096,00
Dividendi incassati	44.474,00
(Utilizzo dei fondi)	-2.530.967,00
Altre rettifiche	-3.282.458,00
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	8.702.864,00
Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	
(Investimenti)	-4.653.242,00
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-17.791,00
Immobilizzazioni materiali	-4.671.033,00
(Investimenti)	-17.666,00
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0,00
Immobilizzazioni immateriali	-17.666,00
(Investimenti)	-5.998.052,00
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	-5.998.052,00
(Investimenti)	0,00
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0,00
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Acquisizione o cessione di controllate o rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0,00
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-10.686.751,00
Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	0,00
Accensione finanziamenti	0,00
Rimborso finanziamenti	0,00
Mezzi di terzi	0,00
Variazione Capitale Sociale (incassi e rimborsi)	
altre variazioni PN	87.345,00
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	1.984.175,00
Mezzi propri	2.071.520,00
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-2.071.520,00
Disponibilità liquide iniziali anno	12.739.536,00
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	-4.055.407,00
Disponibilità liquide finali anno	8.684.129,00

CENTRO SERVIZI AMBIENTE IMPIANTI S.P.A.
S.p. 7 di Piantravigne –Terranuova Bracciolini

Relazione sulla gestione del bilancio chiuso al 31/12/2015

Signori Azionisti,

Il bilancio al 31/12/2015, che viene sottoposto alla Vostra attenzione per la sua approvazione, riporta un utile di € 2.435.425 , al netto di imposte sul reddito accantonate per € 1.375.096

CONDIZIONI OPERATIVE

La Vostra società opera essenzialmente in due settori di attività: Smaltimento Rifiuti Urbani e Speciali non pericolosi e Produzione di Energia Elettrica da fonti rinnovabili.

Nell'ambito dell'attività di smaltimento la società è proprietaria e gestore di due discariche poste nei Comuni di Terranuova Bracciolini e Castiglion Fibocchi.

Le disposizioni normative che regolano l'attività della società fanno riferimento in primo luogo al D.lgs. 152/2006 e D.lgs. 36/2003 e s.m.i. in materia di rifiuti.

La compagine a sociale a maggioranza pubblica, seppure non a controllo pubblico, connessa alla gestione di un Servizio di pubblica utilità impone, inoltre, alla società di muoversi in un ambito normativo nazionale e regionale molto articolato e complesso.

Per quanto attiene agli approvvigionamenti viene applicato il D.lgs. 163/2006 (codice appalti) e il DPR 207/2010 regolamento attuativo del Codice appalti, L.RT 37/2008 nonché la normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari, Legge 136/2010.

Limitatamente all'attività di interesse pubblico generale CSAI applica la Legge 190/2012 in materia di anticorruzione e il D.lgs. 33/2013 in materia di trasparenza e all'uopo ha adottato dei regolamenti interni.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

ATTIVITA' DI SMALTIMENTO

Nel corso dell'esercizio 2015 presso l'impianto di discarica di Podere Rota sono state conferite 325.176 t di rifiuti, di cui 267.981 t destinate a smaltimento e 57.195 t destinate a recupero.

L'impianto di Podere Rota è una discarica per rifiuti non pericolosi. Svolge attività di smaltimento dei rifiuti regolamentati dell'Ato Toscana Sud sulla base di una convenzione siglata il 4 maggio 2011 ed entrata in vigore nell'anno 2014 (con l'avvio del servizio da parte di SEI Toscana, aggiudicataria della gara per il gestore unico dell'ATS) di durata ventennale ovvero limitata alla vita utile dell'impianto. Infatti, le gestioni degli impianti esclusi dal Perimetro del servizio di ambito per le funzioni e il ruolo che è stato assegnato loro dal Piano provinciale di gestione rifiuti urbani, costituiscono un importante ausilio del servizio di interesse pubblico, pertanto la Comunità di Ambito ha ritenuto opportuno regolarne i rapporti attraverso la forma della

convenzione, che individua elementi e parametri di natura tecnica gestionale ed economica utili per la determinazione tariffaria e le modalità operative e di conferimento. La convenzione disciplina, oltre che i conferimenti dei rifiuti prodotti nell'ATO Toscana Sud, anche i conferimenti del bacino del Valdarno Fiorentino e della Valdisieve. Con l'efficacia della convenzione i conferimenti dei rifiuti urbani e assimilati di ambito avvengono da parte del Gestore Unico - SEI Toscana Srl.

Inoltre, in forza dell'accordo stipulato tra le province di Arezzo e di Firenze rinnovato in data 12 luglio 2013, e del provvedimento della regione Toscana emesso in ottemperanza a quanto disposto dalla Circolare Orlando CSAI smaltisce rifiuti urbani trattati provenienti dall'ATO Toscana Centro, in particolare dall'area metropolitana Fiorentina, che conferisce rifiuti derivanti da impianti di trattamento dei rifiuti urbani indifferenziati sia di proprietà dei gestori dell'ATO Centro che da parte di TB.

La discarica di Podere Rota smaltisce anche rifiuti speciali non pericolosi.

Per quanto riguarda la discarica del Pero di Castiglion Fibocchi, si ricorda che i conferimenti sono cessati a febbraio 2014. Nel 2015 sono state avviate le operazioni di chiusura definitiva, che verranno completate nell'anno 2016.

Dal punto di vista operativo, il 2015 è stato un anno in cui l'attività della Società è stata caratterizzata da un aumento degli smaltimenti rispetto a quanto previsto dal budget per circa il 30%. Tale incremento è dovuto principalmente a tre fattori:

- i) maggiori smaltimenti di rifiuti regolamentati per circa 19.500 t, dovute ai conferimenti avvenuti da parte dell'ATO Toscana Centro sulla base della determinazione della Regione Toscana per l'adempimento alla cosiddetta 'circolare Orlando' che chiariva che non possono essere conferiti in discarica rifiuti urbani non preventivamente trattati; ciò ha comportato conferimenti di rifiuti urbani indifferenziati da parte dell'ATO Toscana Centro presso l'impianto di trattamento di TB ed il successivo smaltimento presso la discarica di Podere Rota. Tali flussi non erano stati preventivati in fase di elaborazione del budget;
- ii) conferimenti di rifiuti urbani trattati da parte dell'ATO Toscana Centro non considerati al momento dell'elaborazione del budget in quanto il contratto per il conferimento scadeva al 31/12/2014 e da parte di Quadrifoglio non era stata confermata la volontà di proseguire con i conferimenti, che invece sono avvenuti per circa 20.000 t;
- iii) maggiori conferimenti, per circa 24.000 t di rifiuti speciali; tale incremento è stato stimolato anche da parte dell'ATS ai fini del contenimento tariffario, poiché, si ricorda, il corrispettivo dovuto per lo smaltimento di rifiuti regolamentati varia in modo inversamente proporzionale alle quantità.

ATTIVITA' DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA

La Società opera anche nel settore della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili. Presso la discarica di Podere Rota sono attivi due impianti di produzione di energia elettrica alimentati a biogas.

Un primo impianto, costruito nel 2004, è costituito da tre motori per una potenza complessiva installata di 2,0 MWh. Per la cessione di energia elettrica prodotta da questo impianto è in essere una convenzione con il GSE che prevedeva la cessione dell'Energia elettrica fino a gennaio 2013 alla tariffa incentivata ex Cip 6/92, e successivamente, fino alla scadenza della stessa nel gennaio 2019, al solo, cosiddetto, 'costo evitato'.

Il secondo impianto, attivato nel 2010, ha una potenza installata di 1,8 MWh ed è incentivato in regime di Certificati Verdi.

La produzione di Energia elettrica per l'anno 2015 è stata di 9.026 MWh del vecchio impianto ex CIP 6 (-9,7% rispetto al budget e -22,1% rispetto al 2014) e di 10.244 MWh dell'impianto incentivato Certificati Verdi (+2,4% rispetto al budget e +12,6% rispetto al 2014). La riduzione della produzione di energia elettrica da parte dell'impianto ex CIP6 è avvenuta a sostanziale parità di aspirazione di biogas; ciò testimonia il fatto che la percentuale di metano all'interno del biogas si sta via via riducendo, poiché le aree di discarica da cui si estrae il biogas che alimenta l'impianto sono quelle di più vecchia coltivazione, e quindi in uno stato più avanzato di degradazione.

Un aspetto critico della gestione 2015 è stato quello relativo al parco eolico di Talla. Il parco è costituito complessivamente da quattro pale eoliche ognuno di potenza installata di 200 kW di cui una sola di proprietà di CSAI. Si ricorda che, con nota del 25 Luglio 2014 il GSE ha rigettato la richiesta di accesso alla tariffa incentivata. Al diniego è stato presentato ricorso presso il TAR, ma ad oggi non ancora discusso, né è possibile prevedere quando ciò avverrà. Contemporaneamente nel 2015 era previsto che venisse emanato un nuovo decreto relativo alla produzione di energia da fonti rinnovabili e relativi incentivi che avrebbe potuto contenere la possibilità di richiesta di un nuovo incentivo, ma che a tutt'oggi non risulta ancora emanato e il cui contenuto resta indeterminato. Allo stato attuale, visto lo stato di incertezza sia per quanto riguarda la normativa che per quanto riguarda l'esito del ricorso al TAR, si sta valutando, congiuntamente agli altri proprietari, l'opportunità di vendita delle quattro pale e la valorizzazione dell'autorizzazione e del sito.

Attualmente l'impianto non è attivo e sono in corso valutazioni da parte di potenziali acquirenti.

Considerando che gli eventi negativi sopraggiunti abbiano determinato una perdita durevole di tale investimento, nell'esercizio è stata operata la svalutazione.

SOCIETA' CONTROLLATE DIRETTE E INDIRECTE

La Società deteneva direttamente la totalità del Capitale sociale della società Immobiliare Riofi Srl che, a sua volta controllava la società Agricola Riofi Srl.

Il 5 giugno 2015 il CDA di CSAI ha deliberato l'approvazione del progetto di fusione per incorporazione della Immobiliare Riofi. Il Progetto di Fusione per incorporazione - e più in generale l'operazione di fusione - è scaturito dall'esigenza di procedere alla concentrazione in capo a CSAI delle attività svolte in precedenza in modo indipendente dalla Società Immobiliare Riofi.

La Immobiliare Riofi, controllata al 100%, nel 2013 ha proceduto ad acquistare e gestire i terreni e i fabbricati limitrofi alla zona di operatività della CSAI. L'operazione di fusione si inquadra nell'ambito di un più vasto processo di semplificazione e riorganizzazione societaria avviato dalla CSAI, con l'obiettivo di perseguire una maggiore flessibilità dei processi interni e di contenere i costi di struttura. Per effetto della riorganizzazione societaria si è ottenuta una semplificazione della struttura della catena partecipativa, nonché un'ottimizzazione della gestione delle risorse e dei flussi economico-finanziari derivanti dalle attività che risultavano frazionate in capo alle due società. A tali finalità operative dell'operazione di fusione si sono associate alcune non trascurabili sinergie derivanti dall'eliminazione di duplicazioni e sovrapposizioni societarie ed amministrative, con conseguenti risparmi di costi generali dovuti all'esercizio dell'attività imprenditoriale per mezzo di un'unica società in luogo delle due precedenti. In data 20 ottobre 2015, con atto del Notaio Notaro è stato sottoscritto l'atto di fusione. In conseguenza della fusione, ora la Società Agricola Riofi è detenuta al 100% da CSAI.

In data 22 dicembre 2015, CSAI per la parte immobiliare e l'Agricola Riofi per la parte dei terreni, hanno provveduto a perfezionare il contratto di acquisto dell'azienda agricola Zen Giorgio, la cui sottoscrizione era prevista entro il 30 giugno 2015, ma che è stata posticipata su richiesta dei venditori a causa dei problemi di successione avvenuti a seguito della prematura scomparsa del sig. Giorgio Zen. Ad oggi l'Agricola Riofi possiede circa 204 ettari di terreni agricoli, che costituiscono una sorta di fascia di rispetto circostante il sistema impiantistico di Podere Rota e parte dei quali potrà essere utilizzata in futuro in parte da CSAI per lo sviluppo delle attività caratteristiche della Società ed in parte per la sua vocazione agricola, sulla base di un piano che è in fase di elaborazione da parte del settore di Progettazione di CSAI a supporto dell'Azienda.

SOCIETA' PARTECIPATE

SEI Toscana srl

La Società SEI Toscana è stata costituita nel 2013 dal Raggruppamento temporaneo di imprese aggiudicatario della gara per la gestione del Servizio di igiene urbana dell'Ambito Territoriale Ottimale Toscana Sud.

La SEI Toscana è dunque un concessionario del servizio pubblico ed ha sottoscritto con ATO Toscana Sud un contratto di servizio ventennale. CSAI possedeva quote per il 5,99%.

A seguito delle attività finalizzate alla liquidazione di CSA, CSAI ha acquisito, con atto del 9 dicembre 2015 la quota di partecipazione della CSA in liquidazione per il 5,03% di SEI Toscana, arrivando a detenere l'11,02%.

Inoltre, il CDA di Sei Toscana a novembre 2014 aveva deliberato il lancio di un aumento di capitale in denaro, così come previsto dallo statuto e dai patti parasociali, per un importo di 30 milioni di Euro di cui 12 milioni con scadenza al 30 settembre 2015. La scadenza per la sottoscrizione delle quote è stata poi prorogata al 15 dicembre 2015 a tale data CSAI ha dunque sottoscritto l'aumento per l'importo di sua competenza. Nel mese di gennaio del corrente anno, su indirizzo dell'Assemblea dei Soci, ha esercitato l'opzione sulle quote non sottoscritte dagli altri soci gestori e dunque proceduto alla sottoscrizione di ulteriori quote fino al raggiungimento di una percentuale detenuta pari al 16,36%.

Allo stato attuale SEI Toscana è in fase di elaborazione di un piano di sviluppo strategico orientato sia all'ottimizzazione della gestione del servizio di igiene urbana dell'ATS che all'espansione della attività anche in aree limitrofe all'ATS ed anche nel settore dei servizi aggiuntivi.

TB spa

La società è stata costituita il 20 dicembre 2004 ai sensi dell'art. 37 quinquies della Legge Quadro in materia di Lavori Pubblici, come società di progetto nata a seguito della aggiudicazione all'ATI composta da La Castelnuovese Soc. Coop., Unieco Soc. Coop. e STA S.p.A. della procedura di project financing indetta dal Comune di Terranuova Bracciolini (AR).

La Società è dunque concessionaria per la costruzione e gestione dell'impianto di selezione e compostaggio dei rifiuti urbani non pericolosi e per rifiuti organici da raccolta differenziata sita in località Casa Rota. Tratta i rifiuti urbani indifferenziati e la frazione organica da raccolta differenziata di una parte dei comuni dell'ATO Toscana Sud, della Valdisieve e Valdarno Fiorentino e, per l'anno 2015, anche altri rifiuti urbani indifferenziati provenienti dall'ATO Centro in virtù della disposizione regionale emessa in ottemperanza della circolare Orlando. CSAI detiene quote per il 9,9%.

CRCM Srl

La Società CRCM S.r.l. si occupa valorizzazione di frazioni di raccolte differenziate, soprattutto imballaggi in carta e cartone ed ha ottenuto il riconoscimento come piattaforma COMIECO. Svolge attività prevalentemente per la SEI Toscana, per quanto riguarda la valorizzazione dei rifiuti da raccolta differenziata provenienti dall'ATS. A seguito dell'aumento di capitale riservato con conferimento in natura lanciato da CRCM nel 2015, le quote detenute dalla società sono passate da 39,7% a 21%.

La Società controlla l'andamento delle partecipate anche attraverso la nomina di membri nei Consigli di Amministrazione.



ALTRE ATTIVITA' DELLA SOCIETA'

• SERVICE AMMINISTRATIVI

La Società, nell'esercizio 2015, ha proseguito nell'attività di service tecnico amministrativo/contabile, contrattuale e legale per le società partecipate TB Spa, CRCM Srl e per la società CSA in Liquidazione Spa. Per quest'ultima il servizio per il 2015 si è ridotto, vista l'evidente semplificazione derivante dallo stato di liquidazione della CSA.

• PROGETTAZIONE E SVILUPPO

Nel 2015 la società ha proseguito l'attività di progettazione e sviluppo. In particolare ha elaborato il progetto esecutivo per la completa messa in sicurezza idraulica dell'area posta a valle dell'impianto di Casa Rota e delle relative opere connesse e funzionali, con il relativo capitolato, propedeutico alla predisposizione del bando di gara per l'affidamento dell'esecuzione dell'opera. Ha inoltre effettuato tutte le attività tecniche relative al piano di esproprio dei terreni interessati dall'opera ed ha predisposto tutta la documentazione necessaria per il perfezionamento degli atti necessari per la sua attuazione.

Le altre attività dell'ufficio hanno riguardato:

- il supporto alla Società Agricola Riofi per il progetto di sviluppo dell'attività dell'azienda agricola, tutt'ora in corso di elaborazione;
- le attività di gestione del patrimonio immobiliare non afferente l'attività caratteristica della Società;
- il proseguimento delle attività di monitoraggio strumentale automatizzato dell'argine di valle dell'impianto di discarica di Podere Rota.

• SISTEMI CERTIFICATI

CSAI ormai da tempo ha adottato un Sistema di Gestione integrato per gli aspetti di Qualità, Ambiente e Sicurezza con l'obiettivo di perseguire l'efficacia e l'efficienza dei proprio processi.

Tale Sistema di Gestione è lo strumento cardine che opera per uno sviluppo più equo e sostenibile, per la prevenzione di qualsiasi rischio inerente l'attività societaria, per l'autocontrollo e il miglioramento continuo dei processi, nonché per il soddisfacimento dei vari portatori di interesse.

Nel 2015 hanno avuto regolarmente luogo le visite di sorveglianza da parte dell'organismo di certificazione che hanno confermato le certificazioni del Sistema di gestione di CSAI (settore EA39) conseguite negli anni rispetto a standard riconosciuti:

- UNI EN ISO 14001 per l'ambiente (dal 2007, Certificato n° IT07/0609 valido fino al 12/04/2016);
- UNI EN ISO 9001 per la qualità (dal 2008, Certificato n° IT08/1072 valido fino al 09/12/2017);
- BS OHSAS 18001 per gli aspetti di sicurezza e salute sul lavoro (dal 13 agosto 2014, Certificato n° IT14/0800 valido fino al 7/09/2017).

Per i siti operativi, Casa Rota a Terranuova Bracciolini e Il Pero a Castiglion Fibocchi, dal 2008 CSAI è altresì inserita nell'elenco delle organizzazioni registrate EMAS ai sensi del Regolamento n. 1221/09 (registrazione n. IT-000812, con certificato di registrazione valido fino al 6/05/2016) a testimonianza dell'impegno profuso verso la piena conformità legislativa in tema di tutela ambientale.

Il Sistema si conforma e si confronta continuamente anche con il Codice Etico e il Modello di organizzazione, gestione e controllo che CSAI ha adottato e implementato in conformità al D. Lgs. 231/01, per la prevenzione dei reati che comportano la responsabilità amministrativa degli Enti.

La qualità delle attività che CSAI ha svolto è altresì asserita dall'attestazione SOA (Attestazione n° 18606AL/17/00 con scadenza 29/06/2016; fino alla V classe per la qualificazione della prestazione di progettazione e costruzione).

ORGANIZZAZIONE

ORGANIGRAMMA e RISORSE UMANE

La società ha adottato un modello di organizzazione approvato dal CDA il 25 giugno 2013. L'organigramma è di tipo funzionale, muove all'identificazione dei processi (direzionali, operativi, di supporto ed in particolare amministrativi, progettuali e di sviluppo), e dagli obiettivi aziendali per il conseguimento dei quali sono razionalizzate le risorse e massimizzata la specializzazione del lavoro.

Dunque la struttura organizzativa è suddivisa in quattro direzioni di linea sulle quali è applicato un coordinamento da una funzione dedicata. L'alta direzione rappresentata dall'Amministratore delegato ha inoltre altre due funzioni di staff rappresentate da Servizio di Prevenzione e protezione e il Sistema integrato di Gestione.

Le risorse umane impiegate mediamente sono pari a 31 unità oltre a 3 lavoratori in somministrazione di cui 21 uomini e 13 donne

Le ore ordinarie individuali mediamente lavorate sono state 1543 ore/uomo

Le assenze per malattia ed infortuni sono state nella misura del 3,47% delle ore lavorabili

Lo standard di produttività conseguito da CSAI è da ritenersi buono.

FORMAZIONE

Nel corso dell'esercizio 2015 sono state erogate complessivamente 612 ore di formazione articolata tra quella obbligatoria prevista dal Dlgs 81/2008 e quella di aggiornamento delle competenze specifiche.

La media di ore di formazione a dipendente è pari a ore 18 annue;

RELAZIONI SINDACALI

Anche nel 2015 c'è stato un costante confronto con le Rappresentanze Sindacali su tutte le principali questioni aziendali. In particolare le relazioni si sono concentrate sulla definizione di un nuovo contratto integrativo di II livello. Con il contratto integrativo sottoscritto in data 18/03/2015 sono stati rivisti alcuni istituti contrattuali e il nuovo sistema incentivante.

Il contratto integrativo ha avuto efficacia già dall'anno 2015. Sulla base del nuovo sistema incentivante il premio di risultato per l'anno 2015 che sarà erogato al personale nel mese di marzo 2016 è di € 49.952.

COMUNICAZIONE

Già da alcuni anni la società ha investito sull'attività di informazione e comunicazione prevalentemente concentrata sull'attività di educazione ambientale.

E' giunta alla III edizione la trasmissione televisiva *Per un pugno di Rifiuti* trasmessa su Valdarno Channel che ha coinvolto sette scuole medie inferiori del Valdarno Aretino.

E' stato realizzato il primo concorso "(com)PRENDI I RIFIUTI E SCAPPA (a Parigi)", concorso a premi pubblicato in un sito web specifico, che prevedeva 100 domande su come funziona una discarica.

Tale iniziativa è finalizzata a stimolare i cittadini a conoscere come si gestisce una discarica e in particolare a comprendere cosa è effettivamente il polo impiantistico di Podere Rota. Il concorso, ovviamente registrato al MISE, ha ottenuto un ottimo successo, con oltre 3.500 partecipanti.

Nel 2015 abbiamo aderito alla formula "Impianti Aperti" cercando di coniugare l'aspetto istituzionale dell'evento (autorità, giornalisti, aziende) con quello di accoglienza dei visitatori-privati cittadini. L'iniziativa ha avuto un discreto successo, con 50 ospiti accompagnati a scoprire gli impianti di Podere Rota ed abbiamo avuto a nostro fianco il Presidente regionale di Legambiente, che ha fortemente sostenuto l'iniziativa.

Nell'autunno è stato realizzato un Reportage che verrà trasmesso da TV 1 in cinque puntate a partire da Febbraio 2016, sullo stato dell'ambiente in Valdarno. Terra, acqua, aria, fuoco, sono gli elementi basilari da cui partiamo per una indagine sulla sostenibilità ambientale e lo stato di salute del territorio. Tutti e quattro

gli elementi sono ovviamente collegati tra loro da un altro, che noi abbiamo chiamato “quinto elemento”, cioè la percezione del rischio. Vedremo cosa è tecnicamente pericoloso per la salute e l’ambiente e cosa invece viene percepito come tale dalla popolazione.

E’ proseguita anche nel 2015 l’attività di Houseorgan con la realizzazione mensile del notiziario interno aziendale e distribuito in busta paga a tutto il personale dipendente.

EVENTI SIGNIFICATIVI DELL’ESERCIZIO

Per quanto riguarda gli aspetti gestionali, non si rilevano, eccettuati i maggiori conferimenti, particolari eventi significativi. Se non l’incremento dei flussi in ingresso rispetto all’anno 2014, anche in accordo con ATO Toscana Sud, al fine di contenere il corrispettivo annuo di competenza di SEI e di conseguenza l’impatto tariffario del servizio di igiene urbana. A tal proposito preme sottolineare che è in fase di definizione il conguaglio così come previsto dalla convenzione con ATO Toscana Sud che dovrebbe portare ad una riduzione del corrispettivo per l’impianto di Podere Rota di circa € 700.000.



DATI ECONOMICI

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

CENTRO SERVIZI AMBIENTE IMPIANTI SpA				
CONTO ECONOMICO	2015	%	2014	%
A VALORE AGGIUNTO				
Ricavi netti	14.986.069	80,19%	14.204.760	71,19%
(+) Altri ricavi	3.607.665	19,30%	5.666.530	28,40%
(+/-) variazione rimanenze di prodotti finiti	0	0,00%	0	0,00%
(+) Costi capitalizzati	94.808	0,51%	82.810	0,42%
A) Produzione dell'esercizio	18.688.542	100,00%	19.954.100	100,00%
(-) Acquisti di merce	(525.294)	-2,81%	(379.924)	-1,90%
(-) Acquisti di servizi	(6.241.302)	-33,40%	(6.000.413)	-30,07%
(-) Godimento beni di terzi (affitti/leasing)	(1.162.839)	-6,22%	(1.511.607)	-7,58%
(-) Oneri diversi di gestione	(225.953)	-1,21%	(194.353)	-0,97%
(+/-) variazione di rimanenze di materie prime	0	0,00%	0	0,00%
B) Costi della produzione	(8.155.388)	-43,64%	(8.086.296)	-40,52%
Valore aggiunto (A+B)	10.533.154	56,36%	11.867.803	59,48%
(-) Salari, stipendi e contributi	(1.593.509)	-8,53%	(1.442.687)	-5,53%
(-) Accantonamento al TFR	(90.162)	-0,48%	(82.900)	-0,32%
(-) altri costi del personale	0	0,00%	0	0,00%
C) Costo del lavoro	(1.683.671)	-9,01%	(1.525.587)	-5,85%
MARGINE OPERATIVO LORDO (A+B+C) = EBITDA	8.849.482	47,35%	10.342.216	51,83%
(-) Accantonamenti al FSC	0	0,00%	0	0,00%
(-) Altri Accantonamenti	(3.768.366)	-20,16%	(5.191.198)	-26,02%
(-) Ammortamento beni materiali	(1.147.134)	-6,14%	(1.529.288)	-7,66%
(-) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(599.733)	-3,01%	(52.643)	-0,26%
(-) Ammortamento beni immateriali	(54.442)	-0,29%	(57.326)	-0,29%
D) Accantonamenti e ammortamenti	(5.569.675)	-29,80%	(6.830.455)	-34,23%
RISULTATO OPERATIVO (A+B+C+D) = EBIT	3.279.807	17,55%	3.511.761	17,60%
(-) Oneri finanziari	(290)	0,00%	(2.292)	-0,01%
(+) Proventi finanziari	623.895	3,34%	585.622	2,93%
(-) Perdite su cambi				
(+) Utile su cambi				
E) Saldo gestione finanziaria	623.604	3,34%	583.329	2,92%
(-) Oneri straordinari	(102.961)	-0,55%	(730.680)	-3,66%
(+) Proventi straordinari	10.070	0,05%	42.532	0,21%
F) Saldo gestione straordinaria	(92.892)	-0,50%	(688.148)	-3,45%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	3.810.521	20,39%	3.406.942	17,07%
(-) Ires-irap	(1.402.986)	-7,03%	(1.384.533)	-6,94%
(-) Imposte anticipate differite	27.890	0,14%	(38.234)	-0,19%
G) Oneri tributari	(1.375.096)	-6,89%	(1.422.767)	-7,13%
RISULTATO NETTO	2.435.425	13,03%	1.984.176	9,94%

I ricavi sono stati iscritti in base al principio di competenza temporale.

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2015	31/12/2014
ROE netto (utile netto/patrimonio netto)	37%	31%
ROE lordo (utile prima delle imposte /patrimonio netto)	57%	54%
ROI (utile operativo/patrimonio netto+indeb.finanziario netto)	49%	56%
ROS (Ebit/fatturato) %	22%	25%

I ricavi della produzione realizzati nell'anno 2015 sono stati di € 18.688.542 di cui:

Ricavi da Smaltimento rifiuti	€ 13.528.353
Ricavi da Prestazioni di servizi	€ 105.370
Ricavi da Cessione energia elettrica	€ 1.352.346

Capitalizzazioni costi interni	€ 94.808
Progettazione Cassa di Espansione	

Altri ricavi e proventi	€ 3.607.665
--------------------------------	--------------------

Vendita Certificati Verdi	€ 783.127
Utilizzo fondo post-mortem	€ 2.480.728
Contributi	€ 18.052
Altri	€ 325.758

I costi della produzione nell'anno 2015 sono stati pari a € 15.408.735.

Le voci di costo che incidono maggiormente sono rappresentate da:

- Costo per lo smaltimento del percolato prodotto nelle discariche;
- Costi per la manutenzione degli impianti;
- Oneri di disagio ambientale riconosciuto ai Comuni sede di impianto;
- Ammortamenti Immobilizzazioni materiali;
- Accantonamenti per la gestione post operativa della Discarica

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

In riferimento alla struttura patrimoniale si riporta una riclassificazione di carattere finanziario della stato patrimoniale si riportano inoltre, nella tabella sottostanti, alcuni indici di bilancio attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO			
ATTIVO		PASSIVO	
1) ATTIVO CIRCOLANTE	15.242.096	1) PASSIVITA' CORRENTI	6.299.297
liquidità immediate	8.684.129	2) PASSIVITA CONSOLIDATE	41.043.379
liquidità differite	6.557.967	3) PATRIMONIO NETTO	6.664.557
rimanenze			
2) ATTIVO IMMOBILIZZATO	38.765.136		
Immobilizzazioni immateriali	221.301		
immobilizzazioni materiali	11.213.294		
immobilizzazioni finanziarie	27.330.541		
CAPITALE INVESTITO	54.007.232	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	54.007.232

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	31/12/2015	31/12/2014
Depositi bancari	8.674.051	10.332.585
Denaro e altri valori in cassa	1.044	1.598
Disponibilità liquide ed azioni proprie		
	8.675.096	10.334.182
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		0
Debiti verso banche (entro 12 mesi)		
Debiti finanziari a breve termine		0
Posizione finanziaria netta a breve termine	8.675.096	10.334.182
Quota a lungo di finanziamenti		
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine		
Posizione finanziaria netta	8.675.096	10.334.182

marginie primario di struttura	31/12/2015	31/12/2014
Marginie primario di struttura (patrimonio netto - attivo immobilizzato)	-32.100.578	-23.682.002
Quoziente primario di struttura	0,17	0,21

marginie secondario di struttura	31/12/2015	31/12/2014
Marginie secondario di struttura (patrimonio netto + passività consolidate - attivo immobilizzato)	8.942.801	16.033.816
Quoziente secondario di struttura	1,23	1,53

INVESTIMENTI DELL'ESERCIZIO

Nell'anno 2015 la società ha effettuato investimenti per circa € 2.300.000; di cui:

- € 300.000 per acquisto di impianti , macchinari e attrezzature - in particolare costi per la realizzazione di nuovi pozzi per estrazione del percolato e pozzi biogas e per la realizzazione di un impianto di monitoraggio dell'argine posto a valle della discarica di Podere Rota.
- € 900.000 per la costruzione di un secondo modulo di discarica e per i costi relativi alla progettazione definitiva dell'intervento per la completa messa in sicurezza idraulica dell'area posta a valle di Casa Rota, nonché
- € 1.100.000 per acquisto di fabbricati ad uso civile e terreni situati nelle vicinanze dell'impianto di discarica di Podere Rota;

Inoltre, a seguito della già citata operazione di fusione per incorporazione della controllata Immobiliare Riofi, la società ha acquisito nel proprio patrimonio un valore di circa 2.400.000 riferito a immobili e relative pertinenze già di proprietà della incorporata.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La società ha sostenuto oneri di natura finanziaria per € 290 ed ha realizzato proventi per € 623.895.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI

Ai sensi dell'art. 2427 c.c., primo comma, n. 22-bis, ricordiamo che la società necessariamente intrattiene numerosi rapporti sia con i soci di maggioranza relativa STA SpA e Comune di Terranuova Bracciolini, sia con gli altri soci, come ampiamente descritti nelle relative sezioni della Nota Integrativa.

AZIONI PROPRIE

La società non possiede azioni proprie.

INFORMAZIONI RICHIESTE AI SENSI DELL'ART. 2428 C.C.

Con riferimento all'art. 2428 del C.C. si evidenzia che:

- La società nel corso dell'esercizio 2015 ha finanziato l'attività di ricerca e sviluppo ed innovazione finanziando dottorato di ricerca e stipulando una convenzione con PIN Srl – Università di Firenze per lo sviluppo di una ricerca sulla sperimentazione di modalità di trattamento in letti filtranti dei biogas residuali di discarica.

Con riferimento all'art. 2428 del C.C. si evidenzia che:

- La società nel corso dell'esercizio 2015 ha finanziato l'attività di ricerca e sviluppo ed innovazione finanziando dottorato di ricerca e stipulando una convenzione con PIN Srl – Università di Firenze per lo sviluppo di una ricerca sulla sperimentazione di modalità di trattamento in letti filtranti dei biogas residuali di discarica.
- Per tale attività la società nell'anno 2015 ha sostenuto costi complessivi per € 12.500.

- La società è partecipata per il 60% da Enti Pubblici Territoriali e per il 40% dalla Società Toscana Ambiente S.p.A.;
- La società ha pagato un corrispettivo per “onere di disagio ambientale” al Comune di Terranuova Bracciolini, socio di maggioranza relativa, pari a € 1.090.063.
- La società ha stipulato un contratto con S.T.A. S.p.A. per la commercializzazione dei Rifiuti Industriali.
- La società non possiede azioni di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona;
- La società nel corso dell’esercizio ha intrattenuto rapporti con le società collegate:
 - ❖ CRCM Srl fornendo servizi per € 8.118 relativamente agli smaltimenti dei rifiuti speciali presso il nostro impianto di Podere Rota e servizi di service amministrativo per € 15.250;
 - ❖ SEI Toscana srl fornendo servizi per € 6.692.747 per lo smaltimento dei rifiuti Regolamentati di Ambito e Extra Ambito così come disposto da ATS e per € 108.179 relativamente al canone di locazione degli immobili di ns. proprietà;

GESTIONE DEI RISCHI

L’Azienda non evidenzia significative esposizioni al rischio di credito realizzando gran parte del fatturato nei confronti di Enti pubblici o di soci. Tuttavia è stanziato in bilancio un fondo rischi su crediti pari ad €. 401.322. Non si evidenziano altresì esposizioni a rischio di prezzo, di cambio e di liquidità.

NOTIZIE RILEVANTI DOPO LA CHIUSURA DELL’ESERCIZIO

Non sono da evidenziare allo stato attuale, notizie che possano influire sull’andamento della Società. Come già descritto nel paragrafo relativo alle partecipazioni di CSAI, a gennaio 2016 la Società ha esercitato il diritto di opzione sulle quote non sottoscritte dagli altri soci gestori. In sintesi, dalla data del 20 gennaio 2016 CSAI detiene quote per il 16,36% di SEI Toscana per l’ammontare di € 4.301.600,40 di cui versati € 2.257.400,10.

Si ritiene doveroso informare i soci che a marzo 2016 è stata aperta una indagine da parte della Procura di Firenze relativa a presunte condotte illecite che avrebbero condizionato la procedura per l’emanazione del bando di gara indetto dalla Comunità di Ambito Toscana Sud per l’affidamento della gestione dei rifiuti urbani nelle provincie di Arezzo Siena e Grosseto. Allo stato attuale la Guardia di Finanza sta acquisendo materiale utile per le indagini da tutte le Società facenti parte del raggruppamento che ha partecipato alla gara. CSAI ha fornito la documentazione richiesta in data 17 marzo 2016.

EVOLUZIONI PREVISIONALI DELLA SOCIETA’

Nell’anno 2016 l’obiettivo di CSAI è quello di continuare a perseguire l’ottimizzazione della gestione degli impianti e più in generale di tutte le attività della Società, anche in sinergia con le società collegate o comunque afferenti alla SEI Toscana srl.

Saranno valutate anche tutte le possibilità di sviluppo dell’attività caratteristica della CSAI che vadano oltre a quanto già pianificato ed autorizzato, tenendo conto delle nuove disposizioni degli enti regolatori che dovrebbero essere emanate entro l’anno.

Per quanto riguarda le altre attività, il 2016 vedrà l’aggiudicazione della gara per la realizzazione del progetto per la completa messa in sicurezza idraulica dell’area posta a valle dell’impianto di Casa Rota e

delle relative opere connesse e funzionali. Si prevede che la procedura possa concludersi entro il mese di aprile e che il cantiere possa avere inizio subito dopo, al netto di tutte le verifiche di legge necessarie. Si tratta di una attività particolarmente complessa, con una durata del cantiere stimata di circa due anni e che comporterà una serie di criticità dovute alla compresenza di un cantiere complesso in contemporanea all'attività degli impianti, per cui sarà onere di questa società cercare di limitare al massimo tutte le possibili problematiche.

Nell'ambito dell'impegno della Società per la sostenibilità ambientale, nel 2016 CSAI inizierà un percorso finalizzato all'ottenimento della Certificazione ISO 50001. La Certificazione ISO 50001 si riferisce alla norma ISO 50001; riguarda il tema dei sistemi di gestione dell'energia e si tratta di uno standard stabilito dagli organismi internazionali al fine di aiutare le imprese ad ottimizzare le proprie prestazioni in riguardo agli impieghi di energia, quindi a razionalizzare l'efficienza energetica riducendo l'impatto sull'ambiente con la riduzione dei consumi e quindi anche i costi.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

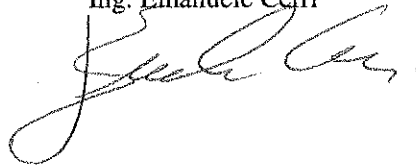
Si propone all'Assemblea di destinare il risultato di esercizio ai soci per la remunerazione del capitale investito, al netto degli accantonamenti di legge.

Signori Soci,

Vi invitiamo ad approvare il Bilancio d'esercizio con i risultati e le valutazioni presentate e Vi ringraziamo per la fiducia accordataci.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Ing. Emanuele Cerri



CENTRO SERVIZI AMBIENTE IMPIANTI SPA

Sede in S.P.7 di Piantravigne - 52028 Terranuova Bracciolini (AR)

Capitale sociale euro 1.610.511,00 i.v.

REA di Arezzo n. 144514

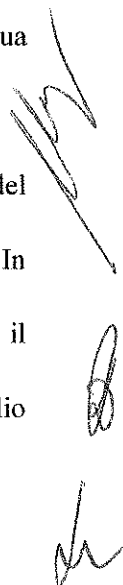
Registro delle Imprese di Arezzo, C.F. e Partita IVA 01861020517

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea dei Soci

ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

Signori Azionisti della CENTRO SERVIZI AMBIENTE IMPIANTI SPA,

1. Avendo la Società conferito l'incarico del controllo contabile alla Società di Revisione BAKER TILLY REVISIA S.p.A. iscritta nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia, l'attività di controllo contabile, ai sensi dell'articolo 2409-*bis* e seguenti del Codice Civile, è stata svolta dalla Società di Revisione incaricata dall'assemblea dei Soci del 25 Maggio 2012.
2. Il Collegio Sindacale è stato nominato con delibera dell'Assemblea degli azionisti in data 30 giugno 2015. Da tale data il Collegio, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge mediante: l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, dall'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. n. 231/2001 e dalla Società di revisione; dall'esame della documentazione trasmessa e dai libri sociali; dalla partecipazione alle assemblee ed ai consigli di amministrazione. Questo Collegio ha così acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società, del sistema di controllo interno, del sistema amministrativo-contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione.
3. Nel corso dell'esercizio l'attività del collegio è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti. In conformità a tali principi, il Collegio ha fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio di esercizio interpretate alla luce dei corretti principi contabili enunciati dal Consiglio

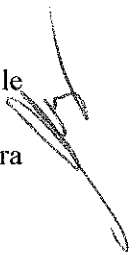


Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, integrati da quanto emanato dall'Organismo Italiano di Contabilità, adottando una metodologia di controllo "a campione" delle rilevazioni dei fatti amministrativi da controllare.

4. Nel corso dell'esercizio il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Il Collegio ha partecipato alle riunioni del consiglio di amministrazione ed alle assemblee (n.6 consigli di amministrazione e n. 3 assemblee) svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.
5. Nel periodo di durata dell'incarico per l'esercizio 2015, in particolare, si sono svolti i seguenti accadimenti:
 - è stata attuata la fusione per incorporazione con l'Immobiliare Riofi S.r.l. (controllata al 100% da CSAI), a sua volta controllante la società Agricola Riofi S.r.l.; per effetto della fusione il credito di CSAI verso la società Immobiliare Riofi S.r.l. è stato estinto ed è stato contestualmente iscritto il credito di euro 1.750.000 quale finanziamento soci verso la controllata Agricola Riofi S.r.l. E' stato perfezionato il contratto di acquisto dell'azienda agricola del sig. Zen Giorgio (CSAI per la parte immobiliare, Agricola Riofi per i terreni);
 - è stato sospeso l'esercizio dell'impianto eolico di Talla in quanto le condizioni sopraggiunte ne determinavano una gestione antieconomica e conseguentemente ne è stata effettuata la svalutazione della posta iscritta a bilancio per euro 592.483;
 - sono stati acquistati titoli di Stato per ulteriori euro 3.500.000, sui quali è stato costituito pegno in favore di Nuova Banca dell'Etruria e del Lazio S.p.A. che a sua volta ha rilasciato in favore di Elba Assicurazioni, una fidejussione come controgaranzia al rilascio da parte della compagnia assicurativa della fidejussione a beneficio della Provincia di Arezzo per la gestione post-operativo della discarica de "Il Pero";

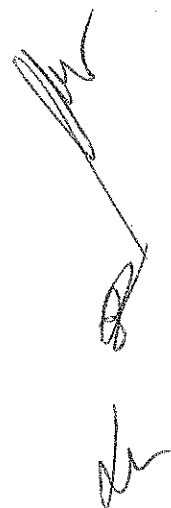
Three handwritten signatures in black ink, arranged vertically on the right side of the page. The top signature is the most prominent and appears to be a stylized 'M' or 'N'. The middle signature is a cursive 'B'. The bottom signature is a cursive 'L'.

- C.S.A.I. ha acquisito in data 9 dicembre 2015 la quota di partecipazione in SEI Toscana S.r.l., gestore unico del servizio rifiuti per l'Ambito Toscana Sud, detenuta da CSA spa in liquidazione, per euro 719.000, al prezzo di euro 817.326; successivamente ha sottoscritto una quota di capitale sociale in opzione, per ulteriori euro 1.135.848, raggiungendo al 31 dicembre 2015, una partecipazione complessiva del 16,36 % del capitale sociale di SEI Toscana S.r.l.;
 - è stata tenuta in data 19 novembre 2015 una assemblea dei soci nella quale sono state esaminate le linee di sviluppo strategico di SEI Toscana S.r.l., comprendente anche un piano di integrazione impiantistica, piano che, allo stato attuale, per quanto conosciuto dal Collegio, è in fase di valutazione;
 - in data successiva alla chiusura del bilancio (marzo 2016) il Collegio ha avuto notizia dell'apertura di una indagine giudiziaria su presunte irregolarità nel procedimento di gara che ha visto l'assegnazione del servizio a SEI Toscana S.r.l..
6. Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e dall'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. n. 231/2001. Nel rispetto delle previsioni statutarie, è stato periodicamente informato dagli amministratori sull'andamento della gestione sociale. Non sono altresì emerse criticità rispetto al modello organizzativo ex D.Lgs. n.231/2011, che debbano essere evidenziate nella presente relazione.
 7. Il Collegio ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione.
 8. Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e / o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo. Sono state effettuate le operazioni straordinarie sopra cennate.
 9. Non sono pervenute al Collegio sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 del Codice civile.
 10. Il Collegio sindacale non ha rilasciato pareri ai sensi dell'art. 2426 del Codice civile.



11. Al Collegio sindacale non sono pervenuti esposti.
12. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 C.S.A.I. spa non ha conferito alla Società di revisione incarichi diversi dall'attività di controllo contabile ai sensi di legge.
13. La Società di revisione ha rilasciato in data 31 marzo 2016 la relazione ai sensi dell'art. 2409-ter del Codice civile, in cui attesta che il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società.
14. Il Collegio sindacale rileva che in relazione all'attività svolta da parte della Società di revisione non sono emersi aspetti rilevanti per i quali si sia reso necessario procedere con specifici approfondimenti; dallo scambio di informazioni reciproche sugli accertamenti effettuati non ci è stata comunicata l'esistenza di fatti censurabili.
15. Il Collegio sindacale ha accertato, tramite verifiche dirette e informazioni assunte dalla Società di revisione, l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio d'esercizio e della relazione sulla gestione a corredo dello stesso. Inoltre, il Collegio sindacale ha esaminato i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio presentato per accertarne la rispondenza alle prescrizioni di legge ed alle condizioni economico-aziendali. I valori del bilancio chiuso al 31 dicembre 2015 sono comparabili con quelli dell'esercizio precedente; non si rilevano scostamenti nei criteri utilizzati per la redazione.
16. Per quanto a conoscenza del Collegio sindacale gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.
17. Lo stato patrimoniale presenta in sintesi i seguenti valori (espressi in euro):

	31/12/2015	31/12/2014
Attività	54.007.232	51.780.712
Passività	47.342.675	45.480.059
Patrimonio netto	4.229.132	4.316.478



Utile dell'esercizio	2.435.425	1.984.175
Impegni, rischi e conti d'ordine	49.709.362	54.538.940

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori (espressi in euro):

	31/12/2015	31/12/2014
Valore della produzione	18.688.542	19.954.100
Costi della produzione	15.408.735	16.442.340
Differenza	3.279.807	3.511.760
Proventi e oneri finanziari	579.421	583.330
Rettifiche di valore di attività fin.	-85.171	-575.484
Proventi e oneri straordinari	-7.720	-112.664
Risultato prima delle imposte	3.810.521	3.406.942
Imposte sul reddito	1.375.096	1.422.767
- di cui Imposte Correnti	1.402.986	1.384.533
- di cui Imposte Anticipate	-27.890	38.234
Utile dell'esercizio	2.435.425	1.984.175

18. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

19. Per quanto precede, il Collegio sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2015, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione dell'utile dell'esercizio 2015.

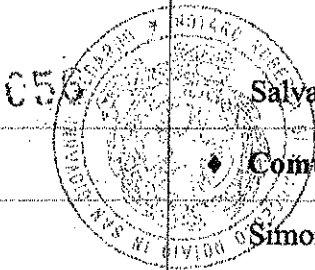
Terranuova Bracciolini, 14 aprile 2016

Il Collegio Sindacale

Dott. Riccardo Narducci - Presidente

Dott. Giuseppe Marconi - Sindaco effettivo

Dott.ssa Rossana Landini - Sindaco effettivo



Salvatore Montanaro, portatore di numero Azioni 162.669;

Comune di Cavriglia, nella persona del delegato del Sindaco Sig.

Simone Baldini, portatore di numero Azioni 353.

Essendo presenti numero 1.513.444 azioni pari al 93,96 % del Capitale Sociale, e posto che tutti i presenti si sono dichiarati sufficientemente informati sull'ordine del giorno, così come previsto dall'Art.22 dello Statuto Sociale, il Presidente dichiara regolarmente costituita ed atta a deliberare la presente Assemblea, e su unanime proposta della stessa chiama a fungere da segretario verbalizzante la Sig.ra Ilaria Bartolini, che accetta.

Relativamente al **primo punto** all'ordine del giorno, il Presidente non ha comunicazioni da fare.

Passando a trattare il **secondo punto** all'ordine del giorno, il Presidente informa che il bilancio al 31.12.2015 riporta un utile pari ad €. 2.435.425,00, al netto delle imposte sul reddito accantonate per € 1.375.096,00. Passa poi la parola all'Amministratore Delegato che illustra nel dettaglio la Relazione sulla gestione del bilancio agli atti, dando ampia spiegazione su ogni singolo punto che ha caratterizzato l'andamento dell'anno 2015. L'Arch. Frassinetti evidenzia gli eventi significativi che hanno caratterizzato l'esercizio. Per quanto riguarda gli aspetti gestionali, non vengono rilevati particolari eventi significativi se non l'incremento dei flussi in ingresso rispetto all'anno 2014, anche in accordo con ATO Rifiuti Toscana Sud, al fine di contenere il corrispettivo annuo di competenza di SEI Toscana e di conseguenza l'impatto tariffario del servizio di igiene urbana. A tal proposito viene sottolineato che con

Delibera dell'Assemblea di ATO Toscana Sud n. 4 del 24 marzo 2016 è stato definito il conguaglio del Corrispettivo di Gestione impianti 2015.

come previsto dalla convenzione con ATO Rifiuti Toscana Sud, che ha determinato una riduzione di €. 706.716,00 per l'impianto di Podere Rota. Tale importo già calcolato dalla Società e già iscritto in note di credito da emettere del presente bilancio.

Al termine l'Amministratore Delegato passa la parola al Direttore Amministrativo, Sig.ra Patrizia Nannini che dettaglia le voci del bilancio chiuso al 31.12.2015, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa, Rendiconto Finanziario e Relazione della Società di Revisione Baker Tilly Revisa S.p.A., la quale ha certificato il bilancio evidenziando che non presenta nessun tipo di rilievo.

Al termine dell'illustrazione il Presidente invita quindi il Presidente del Collegio Sindacale ad illustrare il lavoro svolto. Questi dà lettura completa della Relazione in cui si specifica l'attività svolta nel corso dell'esercizio e il nulla osta all'approvazione del bilancio.

Segue ampia discussione all'interno della quale vengono forniti ulteriori specificazioni e chiarimenti al termine della quale l'Assemblea all'unanimità approva il bilancio.

L'Assemblea delibera unanimemente di destinare il risultato di esercizio di €. 2.435.425,00 ai Soci per la remunerazione del capitale investito e che gli utili vengano messi a disposizione per il pagamento dalla data del 1 giugno 2016, su richiesta scritta da parte dei Soci.



— OMISSIS —

OMISSIS

Null'altro essendovi da deliberare e più nessuno chiedendo la parola, il

Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 10.30.

IL PRESIDENTE

Julian

IL SEGRETARIO

Joseph Bontalini

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI
DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39**

—
Agli Azionisti della
Centro Servizi Ambiente Impianti S.p.A.

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Centro Servizi Ambiente Impianti S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D. Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio

sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Centro Servizi Ambiente Impianti S.p.A. al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Richiamo d'informativa

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, la società ha proceduto alla fusione per incorporazione della controllata Immobiliare Riofi S.r.L.. Gli effetti dell'operazione sono descritti nella nota integrativa e di essi è necessario tenere conto nella comparazione con i dati di bilancio dell'esercizio precedente.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Centro Servizi Ambiente Impianti S.p.A. con il bilancio d'esercizio della Centro Servizi Ambiente Impianti S.p.A. al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Centro Servizi Ambiente Impianti S.p.A. al 31 dicembre 2015.

Bologna, 31 marzo 2016

Baker Tilly Revisa S.p.A.



Enzo Spisni

Socio Amministratore